



Luglio/Agosto 2011

le Fiamme d'Argento

Luglio/Agosto 2011 - n° 4 - Anno LIV - Poste Italiane SpA - Sped. abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1 comma 2 DCB - Roma



Grazie, Torino!

RIVISTA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI
www.assocarabinieri.it



Le Fiamme d'Argento
Luglio - Agosto 2011

Questo numero è stato stampato in 206.899 copie, di cui 206.534 inviate alle Sezioni ed ai soci ANC in Italia e all'estero, ai comandi dell'Arma fino a livello Stazione, ad uffici ed enti pubblici

**Rivista della
Associazione Nazionale Carabinieri**

Direzione

00192 Roma
via Carlo Alberto dalla Chiesa, 1/A
tel. 063614891 - fax 0636000804

Sito web

www.assocarabinieri.it

Indirizzi e-mail

Presidenza:
anc@assocarabinieri.it

Presidente:
presidente@assocarabinieri.it

Volontariato:
volontariato@assocarabinieri.it

Amministrazione:
amministrazione@assocarabinieri.it
sito web:
sito@assocarabinieri.it

Direttore

Libero Lo Sardo

Direttore Responsabile

Nicolò Mirena
direttore@assocarabinieri.it

Vice Direttore

Vincenzo Pezzolet

Capo Redattore

Dario Benassi
caporedattore@assocarabinieri.it
tel. 06361489320

Progetto grafico
Sergio Raffo

Grafica ed impaginazione
GraficoArt Roma

Segreteria di redazione

Emma Tripodi
Alberto Gianandrea

tel 06361489325 - 06361489324
fiamme_argento@assocarabinieri.it

Hanno collaborato

Libero Lo Sardo, Dario Benassi
Angelo Sferrazza, Vincenzo Pezzolet
Franco Piccinelli, Cesare Vitale
Alberto Gianandrea, Giovanni Faustini
Annino Nigro

Stampa

CANTELLI-ROTOWEB srl
Via Saliceto 22/e
40013 Castel Maggiore (BO)
tel 051700606 - fax 0516328090
info@cantelli.net

Registrazione Tribunale di Roma
n. 3400 del 23/07/53
Iscrizione al ROC n. 1306
Gli articoli rispecchiano
esclusivamente le opinioni
degli autori.

Proprietà letteraria, artistica
e scientifica riservata.
Per le riproduzioni anche se parziali,
dei testi, è fatto obbligo
citare la fonte.

Il giornale è stato chiuso il
06/09/2011

in questo numero...

- 3** Editoriale
di Libero Lo Sardo

- 4** Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

- 5** Il messaggio del Ministro della Difesa, Ignazio La Russa

- 6** Il saluto del Comandante Generale dell'Arma
Generale C.A. Leonardo Gallitelli

- 7** Il saluto del Sindaco della Città di Torino
Piero Fassino

- 8** Torino in festa con i CC
di Dario Benassi

- 10** L'associazionismo
di Angelo Sferrazza

- 11** Alpini e Carabinieri
di Franco Piccinelli

- 12-43** Speciale XXI Raduno
Le immagini degli eventi e della sfilata

- 44** Gli Sponsor

- 45** È in arrivo l'anno nuovo
di Cesare Vitale

- 46** Vita associativa
a cura della Redazione

- 50** Sezioni Estere

- 64** Recensioni



In copertina: Torino, Piazza S. Carlo, 24 giugno 2011. Concerto della Fanfara della Legione Alievi CC di Roma, in apertura del XXI Raduno Nazionale ANC. Maestro Mar. Ca. Danilo Di Silvestro.



Ultima di copertina: immagine tratta da: Afiche antiche de la Côte d'Azur. Illustration de Don, 1936. Gilletta Carterie SMD - Sainte Maxime (F). Rielaborato da D.B.





Grazie... quasi a tutti!

Carissimi Soci, potete certo immaginare la soddisfazione e il legittimo orgoglio di Presidente dell'ANC e di Carabiniere, con i quali vi esprimo il mio più vivo ringraziamento per l'esempio di entusiasmo e compattezza che avete offerto all'opinione pubblica partecipando numerosissimi al XXI Raduno straordinario di Torino. Questa splendida città che ci ha dato i natali nel 1814 e la particolare concomitanza del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia meritavano da noi un tributo e una testimonianza significativi. Tributo di riconoscenza e testimonianza d'affetto che noi abbiamo dato con una presenza massiccia di cento mila radunisti. Nella circostanza desidero rivolgere un sentito ringraziamento alle Autorità politiche, civili, religiose e militari ed agli Enti piemontesi che hanno consentito e sostenuto questo raduno; in particolare al Sindaco di Torino, Piero Fassino, che ha presenziato instancabile a tutti gli eventi accogliendoci con grande simpatia, a Sergio Chiamparino, Sindaco



uscente, che ci è stato accanto in tutte le fasi iniziali dell'evento, a Carlo Vietti, Sindaco di Druento, per aver ospitato il carosello storico, al Presidente del Consiglio Regionale Valerio Cattaneo, che è stato con noi non soltanto nella sua veste ufficiale di amministratore, ma in qualità di radunista come carabiniere ausiliario, al Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura On. Michele Vietti, da sempre amico dell'Arma e dell'ANC ed ai numerosi parlamentari presenti.



Ugualmente ringrazio per la sua qualificante e gradita presenza il Comandante Generale, generale C.A. Leonardo Galitelli, che con me ha aperto la sfilata finale anche nella sua veste di Presidente Onorario dell'ANC, affettuoso e convinto sostenitore del nostro Sodalizio e, con lui, l'Arma di Torino e di Roma per i prestigiosi reparti che hanno entusiasmato i torinesi e per quelli che hanno garantito il perfetto svolgimento del programma fornendo servizi e supporto.

Sono tuttavia pervenute numerose domande da più parti su talune "assenze eccellenti", peraltro già notate nel precedente

Raduno di Reggio Calabria; non ne conosciamo i motivi ma certo non si può non rimanerne perplessi e, mi sia consentito, anche un po' amareggiati. Non però più di tanto perché, come abbiamo risposto, il dato di fatto veramente importante per noi è stata l'accoglienza e la partecipazione dei cittadini di Torino, il loro calore e i loro applausi che esprimevano ad un tempo rispetto, gratitudine e ammirazione. Che di più?!

Ci siamo ritrovati, con le nostre insegne, con le nostre tradizioni, con le nostre famiglie, con gli amici torinesi, con i luoghi delle nostre radici. Di questo tutti noi siamo e dobbiamo essere fieri e soddisfatti, come lo sono io, il vostro Presidente Nazionale.

Libero Lo Sardo



Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

*Telegramma inviato al Presidente Nazionale ANC
il 25 giugno 2011:*

In occasione del XXI raduno nazionale, rivolgo il mio deferente omaggio al Labaro dell'Associazione, custode delle più antiche tradizioni militari dell'Arma e simbolo del patrimonio di valori che unisce tutti i Carabinieri in servizio e in congedo.

L'odierna manifestazione, organizzata a Torino nel quadro delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, assume un particolare significato nella riaffermazione dei principi di libertà, eguaglianza e giustizia che hanno guidato il Risorgimento e il processo di unificazione.

L'opera meritoria compiuta dal sodalizio a sostegno della comunità civile, dagli interventi di soccorso durante le pubbliche calamità all'assistenza alle persone indigenti, costituisce prezioso contributo al benessere della collettività ed esempio di cittadinanza attiva e responsabile.

L'Associazione Nazionale Carabinieri è da sempre punto di riferimento per il Paese e concorre, con straordinario impegno, a diffondere, specialmente nelle giovani generazioni, la cultura della legalità e il ripudio di ogni forma di sopraffazione e di violenza.

Con questi sentimenti di stima e considerazione giunga a lei e a tutti i convenuti il mio apprezzamento unitamente all'augurio più caloroso per il pieno successo dell'evento.



Giorgio Napolitano
Presidente della Repubblica Italiana



Il messaggio del Ministro della Difesa, Ignazio La Russa

Lettera inviata al Presidente Nazionale ANC il 24 giugno 2011:

Carabinieri d'Italia, è con sentimento di sincera stima ed ammirazione che desidero rivolgere a tutti i partecipanti al XXI raduno nazionale il più affettuoso saluto, a nome del Governo, delle Forze Armate e mio personale.

Un'espressione di sentita gratitudine rivolgo all'Amministrazione comunale, alle Autorità e ai cittadini di Torino per la calorosa accoglienza riservata ai Carabinieri provenienti da ogni parte d'Italia e del mondo.

Torino, prima Capitale del Regno d'Italia e culla del Risorgimento italiano, proprio ospitando il raduno dei Carabinieri nell'anno del 150° anniversario dell'Unità nazionale, vuole rappresentare una sorta di ideale linea di continuità con il raduno che si svolse nel capoluogo piemontese nel 1961, anno del centenario.

Al Presidente Nazionale Gen. C.A. Libero Lo Sardo e a tutti i soci dell'Associazione Nazionale Carabinieri va, quindi, la mia grande riconoscenza per lo straordinario impegno profuso per rafforzare quei legami etici e tradizionali che uniscono le Forze Armate con il Paese.

L'Associazione Nazionale Carabinieri, costituita a Milano il 1° marzo 1886, è forte, pertanto, di una più che secolare tradizione, opera con convinzione e passione per cementare i vincoli di cameratismo e di solidarietà fra i militari in congedo e quelli in servizio, mantenendo vivi fra i soci la devozione alla Patria, lo spirito di corpo, il culto delle gloriose tradizioni dell'Arma e la memoria dei suoi Caduti.

Una storia comune quella d'Italia e dei suoi Carabinieri, della quale gli uomini e le donne dell'Arma sono stati importanti protagonisti e simbolo di coesione, a partire dalle vicende risorgimentali, passando per i due conflitti mondiali e per il diuturno impegno a tutela della sicurezza del popolo italiano, fino ad arrivare alle missioni internazionali di pace dei nostri giorni.

Ripercorrendo la storia d'Italia emergono numerose le gesta che testimoniano l'incrollabile dedizione dei Carabinieri al servizio prestato a favore dei cittadini e che collocano la "Benemerita" tra le eccellenze della nostra amata Patria. L'Arma occupa un ruolo unico e irripetibile nella società italiana che discende direttamente dalla sua originaria identità: forza militare in servizio permanente di pubblica sicurezza. Un'identità fondata sullo status militare e sull'inestimabile patrimonio di valori che esso sottende e in cui ciascun Carabiniere si riconosce parte integrante.

Gli italiani tutti si sentono legati ai Caduti da un legame indissolubile di affetto, stima e gratitudine.

In essi riconoscono l'impegno assoluto, con leale e consapevole adesione ai valori del dovere e della solidarietà, spinto se necessario fino all'estremo sacrificio, come ci ricordano i tanti Carabinieri che non hanno esitato a offrire la propria vita per il bene comune. A loro, caduti per tener fede al giuramento prestato a per garantire la sicurezza di tutti gli Italiani, desidero rivolgere un riconoscente e commosso ricordo. Ai loro familiari la Difesa rinnova il più affettuoso sentimento di vicinanza.

Carabinieri d'Italia, a Voi, in servizio e in congedo, giunga dunque il mio più sincero apprezzamento per lo straordinario servizio che prestate, a difesa della sicurezza e della legalità.

Un servizio che riscuote l'unanime ed incondizionato plauso degli Italiani perché svolto con dedizione e grande umanità a favore del prossimo.

Nel rinnovarvi la mia profonda stima, voglio rivolgere un riconoscente ringraziamento a tutti gli intervenuti e un sincero augurio di successo per lo svolgimento del vostro XXI raduno nazionale.



Ignazio La Russa
Ministro della Difesa



Il saluto del Comandante Generale dell'Arma

Messaggio pervenuto al Presidente Nazionale ANC il 15 giugno 2011:

Torino ha un rilievo straordinario nella storia dell'Arma. È la città delle origini. A Torino, il 13 luglio 1814, è stato scritto l'atto di nascita dell'Istituzione, quelle Regie Patenti che hanno sancito l'inizio di un percorso glorioso, un cammino lungo quasi due secoli, che ci ha visti protagonisti della Storia nazionale con i nostri valori, i nostri alamari, la silenziosa fedeltà alla Patria.

Tutta l'Arma, quindi, è particolarmente lieta della scelta di Torino, la prima capitale d'Italia, quale sede del XXI Raduno dell'Associazione Nazionale Carabinieri, con una significativa concomitanza con il 150° anniversario dell'Unità nazionale. L'avvenimento coinvolgerà una cittadinanza da sempre vicina ai "suoi" Carabinieri, ai quali riserva un affetto particolarmente intenso, storicamente riconoscibile anche nel monumento dedicato al Carabiniere, non lontano dalla caserma "Chiaffredo Bergia", che fu la prima sede del Comando di Corpo e che oggi ospita il Comando Legione Piemonte.

Per la calorosa ospitalità ringrazio i cittadini e le autorità torinesi. I Carabinieri sono orgogliosi di ricambiare l'affetto e di essere qui oggi, in una città che è fra gli esempi più luminosi dell'ingegno italiano, con la sua produttività industriale, la sua ricchezza di arte e innovazione scientifica, le sue solide tradizioni culturali.

L'occasione è propizia per rinnovare al Generale di Corpo d'Armata Libero Lo Sardo, Presidente dell'A.N.C., il mio grato apprezzamento per la passione e l'impegno che dedica ogni giorno alla sua importante funzione. Un saluto caloroso e riconoscente che estendo ai presidenti di sezione e ai soci dell'Associazione, generosamente impegnati in numerose attività di volontariato e di protezione civile.

A tutti i Carabinieri che ci hanno preceduto, la sentita gratitudine dei Carabinieri in servizio, in una comunione di intenti salda e perenne, per custodire i valori di un'Istituzione apprezzata in Italia e nel mondo, efficiente, solidale e attenta ai bisogni dei cittadini.

Con questi sentimenti mi accingo a partecipare al raduno di Torino, anzi a ritornare a Torino, ove ho vissuto esaltanti esperienze professionali ed umane. Sono certo che vivremo momenti di intensa emozione e che negli sguardi di tutti i radunisti potremo leggere quella passione che dal 1814 anima l'azione di tutti i Carabinieri, fedeli a quel patrimonio di ideali e quell'amor di Patria, di cui siamo e vorremo essere sempre eredi orgogliosi.

Viva l'Associazione Nazionale Carabinieri!

Viva l'Arma dei Carabinieri!

Viva l'Italia!



Generale C.A. Leonardo Gallitelli
Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri



Il saluto del Sindaco della Città di Torino

Lettera pervenuta al Presidente Nazionale ANC il 22 giugno 2011:

In un periodo come quello che stiamo vivendo dove la ricerca dei punti cardinali legati ai valori più alti della vita sfugge a volte allo sguardo, la figura del Carabiniere è senza dubbio una certezza indiscutibile.



La dedizione e il “senso dello Stato” degli uomini e delle donne che vestono la divisa operando sul territorio italiano e all'estero, non di rado fino all'estremo dono della vita, sono un vero esempio per tutti, incondizionatamente. E questo vale anche per chi è stato negli anni Carabiniere e che poi ha indossato abiti civili senza però mai dimenticare questi valori così radicati.

Le celebrazioni per festeggiare i 150 anni dall'Unità d'Italia, prevedono vari raduni delle Associazioni d'Arma: tra questi il vostro è uno fra i più attesi per i cittadini, a riprova dell'attaccamento dell'Arma a Torino e al Piemonte.

Un attaccamento che è anche segnato dalle nascite nel 1814 in piazza Carlina del nucleo originario dell'antico Corpo dei Carabinieri Reali e, nel gennaio 1861, della “XIV Legione degli Allievi”, struttura primigenia di quella che tutti conosciamo come la realtà addestrativa dell'Arma nella Caserma di via Cernaia.

Quindi, anche a nome di tutti i torinesi, sono felice di dare il mio più caloroso benvenuto ai radunisti provenienti da tutta la Penisola nella certezza che le manifestazioni troveranno un meritato e grande successo di pubblico.

Benvenuti nella nostra città.

Con amicizia,

Piero Fassino
Sindaco del Comune di Torino

■ DOPO 50 ANNI LA CITTA' OSPITA DI NUOVO L'ANC CON ELEGANZA E CORDIALITÀ

Torino in festa con i CC

Cronaca di un Raduno Nazionale davvero speciale, nella culla dell'Unità d'Italia

di Dario Benassi

Da buon torinese "vecchia maniera" trapiantato a Roma per via degli alamari d'argento che ho portato per tanti anni, fra me e me pensavo che il "Raduno dei Carabinieri", a fine giugno, penultimo dopo una serie di altri analoghi eventi già svolti in città, non avrebbe forse richiamato tanto pubblico, complice il caldo estivo, le vacanze al mare o in montagna a due passi, e la natura di "bugia nen" dei piemontesi; appellativo, questo, inteso come sinonimo di indolenza ma divenuto espressione di simpatia più che affermazione di verità. E invece... "parla pà!" ho dovuto ricredermi, e pure in fretta!

Ho avuto l'onore di sfilare in testa alle "mie" Sezioni Estere, di cui sono responsabile, e di provare il brivido e la commozione di trovarmi fin dall'inizio, già alle 9 del mattino di quella dolce e limpida domenica 26 giugno, a passare fra due ali di folla che applaudiva: corso Vittorio, piazza Carlo Felice e poi via Roma, piazza San Carlo e Piazza Castello, con i portici pieni di gente che, a giudicare dagli applausi, mi sembrava proprio contenta di vederci. Sì, brivido e commozione, sentimenti assolutamente umani che scaturiscono senza preavviso anche in un vecchio e coriaceo carabiniere. Non avevo mai visto via Roma in quel modo e... il nodo alla gola, il "magone", per me è stato inevitabile. Vero è che a Torino era da cinquant'anni che

non vedevano un raduno dell'Associazione Nazionale Carabinieri, ma l'emozione è stata grande e di certo ha toccato molti altri di noi.

Il benvenuto, al di là degli incontri protocolari con le autorità, è stata la città stessa a darcelo in questa maniera così schietta e festosa. Ci si accorge subito infatti, e fa piacere, quando non si tratta di dovere

o di cortesia ma di sentimento, e il sentimento è davvero un qualcosa che sgorga dal cuore e che ti raggiunge al cuore... Grazie Torino! Grazie ai tuoi cittadini che hanno voluto onorarci ed ai quali pensiamo di aver dato onore, ma dove sono finiti i "bugia nen"?... tutti quelli che abbiamo visto "bugiavano" eccome!

Veramente c'erano già stati dei segnali significativi fin dal venerdì 24, quando nel pomeriggio ero giunto da Roma, dritto in Piazza San Carlo, dove si svolgeva il concerto della Fanfara della Legione Allievi, per il quale non avevamo nemmeno previsto inviti: le tribune però erano piene e pure la piazza era piena!

Persino Emanuele Filiberto, nel gesto di inguainare la spada in sella al suo "caval d'brons",



sembrava partecipe di quell'atmosfera magica creata dalla musica, circondato com'era non da feroce nemico ma da una amichevole folla varriopinta e sorridente, e la sorpresa e l'emozione devono essere state grandi anche per lui quando, al termine, la fanfara - inconsapevole del fatto che egli fosse stato forse il primo, già nel '500, ad esprimere idee di indipendenza, libertà ed unità - ha intonato l'Inno di Mameli e tutti, ma proprio tutti nella piazza, ne hanno cantato le parole, creando così un improvvisato enorme coro di migliaia di persone, per niente stonato, diffuso dagli altoparlanti fino a Porta Nuova ed a piazza Castello.

Io però, un po' scettico, ho pensato "è la festa di San Giovanni, Patrono della città, stasera ci sono pure i fuochi ai murazzi del Po ed è per questo che c'è tanta gente in giro". Ma non era così, ed il giorno dopo, sabato 25, non ci siamo mai sentiti soli: già alle nove, alla Gran Madre, per l'alzabandiera e gli onori ai Caduti, poi ai Giardini Reali per l'omaggio al Monumento nazionale al Carabiniere, poi a Valdocco per la funzione religiosa celebrata dall'Arcivescovo nella chiesa che Don Bosco volle dedicata a Maria Ausiliatrice... la gente, la città, ci sono sempre state vicine. E nel pomeriggio a Druento, al parco della Mandria, l'esibizione del 4° Reggimento CC a cavallo nel suo spettacolare Carosello storico ha nuovamente raccolto intorno a noi migliaia di persone: ho letto nei loro occhi la consapevolezza di essere privilegiati spettatori di un evento eccezionale e nuovo; ma pure a chi è abituato a vederlo, le figure allegoriche formate sull'arena dai due squadroni di bai e di grigi e la travolgente carica finale a galoppo sfrenato e sciabole sguai-



nate, appaiono sempre nuove e suscitano forti emozioni. Pure la sera prima si era stati a Druento, per onorarne doverosamente i Caduti, accolti da gente festosa, musica, graziose majorettes e sfilata di automezzi militari d'epoca. Ma torniamo al "clou" della manifestazione, lo sfilamento in parata, proprio nella parte più bella, elegante ed importante della città. E' il

mai su tutto il territorio. Intanto, nell'attesa di iniziare il movimento, pur tenendo d'occhio la propria sezione si va su e giù lungo lo schieramento per cercare antichi commilitoni, tanti si ritrovano dopo molti decenni e gli incontri, carichi di emozione, si suggellano con abbracci, promesse di rivedersi ed una frettolosa fotografia con la macchinetta digitale sempre pronta in tasca.

Ma un aspetto assolutamente speciale di questo Raduno è costituito dalla presenza, numerosa, ammirata ed apprezzata, di Sindaci, di cui diversi con tanto di bustina di socio ANC, di Presidenti di Provincia, gli uni e gli altri con insegne e gonfaloni, di Autorità Regionali, di Prefetti e di Comandanti Territoriali dell'Arma, che hanno aderito all'invito rivolto dal Gene-

tomila! Sfilata briosa e multicolore dunque, inizialmente formale e via via un po' più disinvolta, che si apre con le Bandiere ed il Medagliere dell'Arma, cui seguono il Comandante Generale, il Presidente Nazionale e le Medaglie d'Oro, poi i reparti in armi nelle varie uniformi, la bandiera per il 150° donata dal Presidente Napolitano, il Vice Comandante Generale ed i Comandanti di Vertice, gli ex Comandanti Generali, il COCER, la Bandiera ANC, l'ONAOMAC, i nostri due Vice Presidenti Nazionali ed il Consiglio Nazionale, la Redazione de "le Fiamme d'Argento", l'Università dei Saggi Franco Romano, 19 Sezioni Estere, provenienti da quattro continenti, con le bandiere dei rispettivi Stati portate da un applauditissimo plotone di Allievi della Cernaia, poi le Sezioni dei Corazzieri e dei Paracadutisti, il Gruppo CC della Montagna, i CC Ausiliari d'Italia, le Crocerossine e le altre Associazioni d'Arma con in testa gli Alpini. E finalmente, i diciannove Ispettorati Regionali ANC e le rispettive Sezioni, molte con Sindaci e Gonfaloni, così tante che non finivano mai, visi fieri ed orgogliosi, pure qualche allegro bimbo-carabiniere, tutti consapevoli di essere i veri protagonisti dell'evento. In ultimo, il Piemonte e Valle d'Aosta in qualità di "padrone di casa", con cospicua presenza di Sezioni e Soci. La sfilata termina con i gruppi di Volontariato ANC ed i bianchi automezzi dei Nuclei di Protezione Civile. In chiusura, uno Squadrone a cavallo del 4° Reggimento rende gli onori finali. Il XXI Raduno dell'Associazione Nazionale Carabinieri è così concluso, autorità ed invitati lasciano le tribune, la piazza si svuota. Saluti e partenze, scambi di indirizzi e numeri di telefono e molti arrivederci al prossimo appuntamento, quello del XXII. E' stato un Raduno veramente bello, di stile, adeguato all'importanza dell'Anniversario, direi indimenticabile, svolto in una cornice altrettanto indimenticabile. Grazie, Torino! ...due parole che vogliono esprimerti il sentimento di gratitudine e di affetto di tutti gli appartenenti all'ANC. ■



ramento che ci vede tutti insieme, in cui partecipano anche le Sezioni che per via di non eccessiva distanza, riescono a venire a Torino e rientrare nelle rispettive città nello stesso giorno. L'ordine di sfilamento è lunghissimo ed il corso Re Umberto è invaso da una gran quantità di uniformi, labari, bandiere, striscioni, da cui si compongono le rappresentanze delle sezioni man mano che la sfilata inizia e procede. Si incontrano persone che sono state protagoniste della vita nazionale, che hanno retto il comando di migliaia di uomini, Medaglie d'Oro viventi, che rievocano in noi i momenti tragici del terrorismo brigatista o di efferati e sanguinosi crimini, tanti decorati per azioni meritorie in servizio, ci sono ex deportati, testimoni silenziosi delle vicende del '43, e tantissimi soci fra cui alcuni, pur di esserci, giungono in carrozzella. Li vedi lì, con sovracolletto e bustina, e talvolta commetti l'errore di pensare "guarda quel vecchietto..." senza considerare che tutti loro, dal carabiniere che faceva il piantone fino al generale che ha avuto responsabilità inimmaginabili, costituiscono gli elementi con i quali si è potuto costruire, far crescere e prosperare quella struttura solidissima, efficiente e moderna che è l'Arma dei Carabinieri di oggi, indiscussa produttrice di sicurezza. Tanti ne sono passati, tanti altri ne verranno, tutti indistintamente utili ed importanti. Spiccano le colorate bustine dei ragazzi dell'ONAOMAC, giovani belli, "puliti" e bravi negli studi, che hanno perso il proprio papà carabiniere; ci sono le loro mamme e tanti ex allievi degli istituti dell'Opera. E poi, le tute rosso-blu del servizio di Protezione Civile dell'ANC, che costituiscono una realtà sempre più specializzata nell'ambito delle sezioni, apprezzata dalle comunità e presente or-

rale Lo Sardo e che hanno sfilato con le rispettive Sezioni. E pensare che avevamo in un primo tempo giudiziosamente pensato di non farlo, a causa delle modeste risorse dell'ANC, ma davvero non potevamo essere assenti in una circostanza così importante quale il 150° dell'Unità d'Italia e proprio nella città che i Carabinieri li ha visti nascere. Così ci abbiamo provato, ricorrendo a severe economie, e ci siamo riusciti, non da soli però, ma grazie alla sensibilità di alcuni personaggi, capitani di industria e managers del mondo imprenditoriale ed economico, i quali hanno voluto sostenere con propri contributi la nostra iniziativa. Ma quanti eravamo? Tanti, senza azzardare cifre. Se fossero venuti tutti, saremmo stati oltre duecen-



■ SENSO DI APPARTENENZA, ESPRESSIONE DI LIBERTÀ'

L'associazionismo

Oggi più che mai occorre rilanciare questa realtà viva ed importante

di Angelo Sferrazza

Associazione. Basta cercare su un dizionario e c'è la risposta: parola che deriva dal tardo latino ad-socius, cioè agire con un amico, alleato. E proprio l'amicizia, in senso assai vasto è alla base ed è la sostanza di ogni forma di associazionismo: amicizia che significa condividere ideali e finalità. Elementi questi fondanti di tutte le comunità laiche o religiose, volte ad una azione corale, basata su regole chiare e rispettate.

Le radici delle associazioni, innumerevoli nelle forme si perdono nel tempo, ma quel che è certo è che esse risentono del periodo storico in cui nascono e operano. Il moderno associazionismo appare nella seconda metà dell'ottocento, nel momento in cui la società fa un enorme balzo in avanti e l'economia e la industrializzazione assumono quelle caratteristiche in gran parte ancora presenti nell'attuale sistema.

L'associazionismo è soprattutto senso di appartenenza, ma anche testimo-

nianza di libertà. Un vero associazionismo può vivere ed irrobustirsi solo in una società che assicura indipendenza e autonomia. Non a caso la nostra Costituzione dedica ad esso un intero articolo, il 18, che val la pena ricordare nella parte iniziale: "I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale...". Un diritto valido soprattutto oggi. Il tempo in cui stiamo vivendo non è certo uno dei più facili, difficilmente etichettabile, un tempo in cui le persone sembrano accettare scelte decise lontano, non si sa in che luogo e dove si ha l'impressione che le possibilità di decidere, di contare, siano sempre più ridotte. Un periodo di crisi generale, di sbandamento, di approssimazione, di mancanza di speranze, specialmente per i giovani e in tanti si fa largo la rinuncia, la voglia di abbandono. Errore gravissimo!

E' vero che intorno a noi si affollano elementi negativi, crisi economica, finanziaria, energetica, ambientale, alimentare, per le quali non si intravede una soluzione prossima, ma è proprio questa sfavorevole congiuntura che deve spingere tutti a reagire con forza e impegno, perché c'è una parte della società che non ha nessuna voglia di rinunciare, che guarda le cose con animo positivo, perché sostenuta da principi fondanti solidi e robusti.

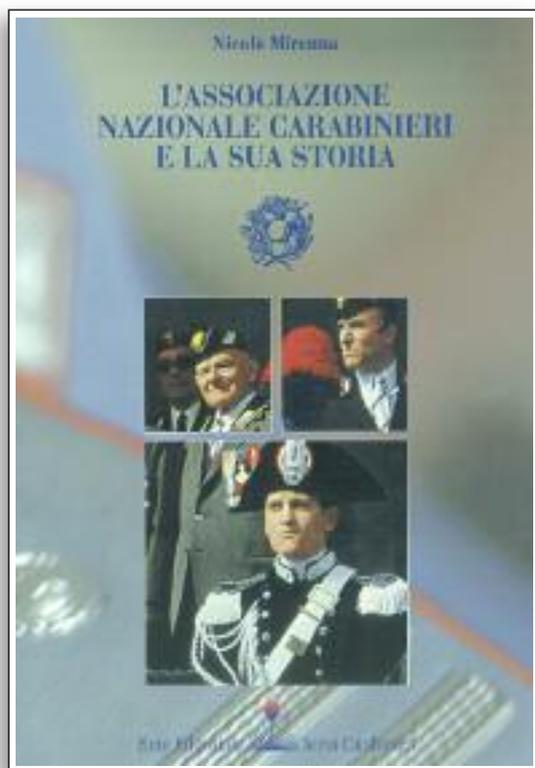
Ci sono larghi spazi per muoversi e per contribuire a condizionare e correggere questa situazione. Uno spazio dove le associazioni possono muoversi e

agire, forti della loro storia, dei loro ideali e delle esperienze acquisite nel tempo. Questo, lo diciamo subito, vale soprattutto per le Associazioni d'Arma, che hanno alle spalle la ricchezza di esperienze in vari campi, congiunta con la fiera dell'appartenenza e la condivisione di ideali.

E l'Associazione Nazionale Carabinieri è particolarmente vicina ai bisogni della società odierna. Il suo percorso, la sua coerenza, i suoi valori, sono testimoniati e narrati con grande precisione, accuratezza e calore nel volume del Generale Nicolò Mirena "L'Associazione Nazionale Carabinieri e la sua storia".

Di fronte ai cambiamenti epocali dell'oggi l'Arma è quella che maggiormente è in linea con i tempi, adeguandosi e mostrando una adeguata capacità di "sentirli" e di essere in linea con essi. E l'ANC molto ha dato dal suo nascere ed oggi può e deve dare ancora di più.

C'è un tessuto sociale inquinato da disvalori pericolosi, un evidente sbandamento che devono essere bloccati prima che sia troppo tardi. Ognuno deve fare la sua parte e la ANC può agire: la sua esperienza è estesa, il suo patrimonio ideale saldo e resistente e la sua vocazione ad essere presente nella società ha radici lontane e sperimentate. ■



LE PAROLE DI UN "VECIO" ALPINO, SAGACE SCRITTORE E GIORNALISTA

Alpini e Carabinieri

Analogie fra gli eventi del 150° a Torino... Ma loro, sono nel cuore della gente!

di Franco Piccinelli

Vuoi più bene al papà o alla mamma?", si domandava scioccamente ai bambini mettendoli in grave imbarazzo. Si contava sul loro candore per ottenere schietta la risposta. Ma l'intelligenza è senza età. Così essi prima riflettevano, poi facevano come il micio di casa che gira varie volte su se stesso per trovare il proprio miglior alloggiamento sul cuscino di sua pertinenza. "A tutti e due" era quindi la dichiarazione diplomatica che in parte rispondeva all'autentico moto dell'animo, per l'altra parte era bugia di necessità. Se avessero potuto aprirsi davvero e qualche volta succedeva, allora, assennatezza di opinione a sciocchezza di indagine, avrebbero manifestato una lieve preferenza verso uno dei genitori, aggiungendo subito dopo un "dipende, però..." che equilibrava i conti. Bambini così perspicaci, già quelli d'allora visto che l'oggi prevale ogni volta che affiorano confronti, da intuire subitaneamente il tranello insito nel provocato imbarazzo, schivandolo con infantile eleganza. Mi tornava in mente il fatterello perché, venendo ai tempi nostri, mi sono sentito domandar, al paese: "Secondo te,

i torinesi hanno applaudito di più gli Alpini che invasero allegramente e compostamente la città, o i Carabinieri che compostamente e allegramente vi sfilarono?".

Se avessi l'acume opportunistico dell'infanzia, sarei tacitiano. "Tutti e due". Ma in quello stesso acume c'è un distinguo, c'è il "dipende" che consente di spostare l'ago del bilancino magari in base a personali esperienze, o per affinità, per ricordi anche di un cameratismo che, necessariamente, è diverso nell'un Corpo e nell'Arma.

Questa tuttavia sarebbe una risposta soggettiva, lascerebbe da parte il senso vero della domanda, cioè l'atteggiamento dei torinesi in essi vedendo la gente in genere, il popolo italiano, insomma.

E qui, scoprendo l'acqua calda, emerge che davvero si può voler bene in tanti modi. Da fratelli, da figli, da sposi, da amanti. Da padri. Su alcune di queste situazioni corre l'alea dell'affievolimento col trascorrere del tempo, su altre si acutizzano la nostalgia e gli affetti a doppio filo cuciti dalla lontananza, si irrobustisce la gratitudine e l'orgoglio. Ali di folla. Bagni di folla. Applausi e commozioni. Uguali. Come potrebbe essere diverso se gli uni e gli altri sentono la simpatia popolare per il solo fatto di trasmetterla, guai a farla venir meno, a offenderla con alcunché di disdicevole? Alpini in grigioverde.... Calma, lo so che non è più il colore delle uniformi dell'Esercito, eppure come fai ad indicarli diversamente se il loro gloriosissimo cappello è d'un panno di quell'antico colore? Il grigioverde che ritorna nelle loro canzoni, che evoca i volti irsuti di barbe brinate non dal passare del tempo ma dal gelo, dalla tormenta, ridotte a candelotti di ghiaccio.

Il grigioverde della fanteria, dell'Artiglieria, del Genio, delle varie specialità in cui fino ad alcuni anni addietro tutti i giovani senza difetti militavano, per il periodo della ferma: dando e ottenendo. Una forma quasi di volontariato che proseguiva e che seguita a esercitarsi ogni volta in cui sciagura o necessità chiama a raccolta. Ognuno,



senza grancasse, bacia la sposa e i figli, lascia da parte il lavoro e accorre. C'è bisogno di lui. Una persona, una creatura, ha bisogno di lui. E l'Alpino corre. Giù il cappello.

Carabinieri con l'uniforme nera, praticamente quella delle origini dopo il grigioverde bellico e postbellico per un po'. Se l'Alpino lo abbracci ringraziandolo perché è come te, al Carabiniere stringi forte la mano sapendolo un fratello maggiore qualunque sia la tua e la sua età, e gli dici grazie. Molte volte è tanto forte la gratitudine nei suoi confronti da scrivere testimoniando ai giornali di esperienze ammirevoli, persino sublimi nel loro fare quotidiano, senza protagonismo. E ti sembra non possa bastare il dirgli grazie, che pure esprime un sentimento compiuto, vorresti aggiungere, accarezzare confidenzialmente tutto quanto gli fa uniforme.

La gente, noi che siamo gente, gli italiani, lo sanno. Non occorrono proclami per diffondere la notizia di atti di abnegazione. Sarebbero bollettini ripetitivi per Alpini e Carabinieri. Così, per ricambiare, la gente, noi che siamo gente, li applaude quando può, quando è la loro Festa, quando sfilano per assicurare che ci sono. E che ci saranno. Carabinieri e Alpini. Intatti e unici. Per nostra tranquillità. ■





Speciale XXI Raduno

Immagini degli eventi e della sfilata

Riteniamo di fare cosa gradita ai lettori, a chi c'era e a chi non ha potuto esserci, pubblicando sulla nostra rivista, che per l'occasione esce in edizione ampliata, 32 pagine con il maggior numero possibile di fotografie. Agli uni per conservare un caro ricordo, agli altri con la speranza di trasfondere loro almeno un po' di quell'atmosfera frizzante e gaia con cui Torino ci ha accolto, che ci ha pervaso un po' tutti e che ha caratterizzato questo bel Raduno. D.B.





Deposizione Corona
al Monumento Nazionale al Carabiniere

































































**ESPERIENZA
ITALIA 150°**
TORINO, 10 AGOSTO - 11 NOVEMBRE 2011

**REGIONE
PIEMONTE**

**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**



CITTA' DI TORINO

**PROVINCIA
DI TORINO**



FONDAZIONE CRT

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ABBIGLIAMENTO E AGRICOLTURA
DI TORINO



GLI SPONSOR
il loro contributo ha consentito di realizzare a Torino il XXI Raduno Nazionale ANC in occasione del 150° dell'Unità d'Italia. Dedichiamo loro questa pagina in segno di gratitudine e riconoscenza, affinché tutti i lettori ne siano consapevoli e insieme a noi partecipino.



Centro Internazionale del Cavallo
La Venaria Reale

BNL
GRUPPO BNP PARIBAS

GASCOM

Compagnia
di San Paolo

**BANCA INTERMOBILIARE
DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.**

Fondazione
Cassa di Risparmio di Biella

Banca
Popolare di Vicenza



INA
Assitalia
Direzione
Generale



INA
Assitalia
Agenzia Generale
Roma C13
Bergantino

LAURETANA
Compagnia per la gestione di Banche e Assicurazioni



Banca Marche

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

paricap **INTESA** **SANPAOLO**

D.B.



OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI MILITARI ARMA CARABINIERI

www.onaomac.it

info@onaomac.it

tel. 06.3214957



È in arrivo l'anno nuovo

Considerazioni nell'imminenza della riapertura delle scuole

di Cesare Vitale

Ci stiamo avvicinando a passi velocissimi all'inizio del nuovo anno scolastico 2011-2012, il 64° dall'inizio delle attività dell'O.N.A.O.M.A.C., che in questo grande spazio temporale ha visto passare tra le sue file, sia a casa sia nei Collegi, oltre trentamila giovani. Un rapido sguardo a ciò che è avvenuto in tutti questi anni non può che essere di grande soddisfazione per chi ha creato e per chi ha mantenuto in vita questa singolare Istituzione. Tra i nostri giovani studenti, di ieri, possiamo annoverare numerosi Parlamentari, tanti Militari, sia dell'Arma che di altre Forze Armate, molti dei quali hanno raggiunto gradi di vertice, tanti Funzionari delle varie Amministrazioni dello Stato, professionisti di primo piano, imprenditori di notevole importanza ed una vera marea di onesti e bravi Cittadini che, indubbiamente, fanno onore ai loro Papà Carabinieri ed all'Arma tutta che, con amore e grande premurosa attenzione, li ha sempre seguiti e sostenuti. Tornando a noi, siamo lieti di constatare che l'anno scolastico 2010-2011 è stato per l'Opera assai positivo, sia per i notevoli risultati che per gli eventi che abbiamo vissuto.

In particolare, considerando i risultati di cui ci è pervenuta notizia, abbiamo inviato, con vero piacere, oltre 200 lettere di elogio e compiacimento per i brillanti punteggi conseguiti.

Cito, fra i migliori studenti, non potendo elencarli tutti, le Signorine Cristina VINCI, Giada OLIVIERO, Ilaria NASINI, Lucrezia CAVALLARO, Lucrezia RICCI, Katia CAPPELLI, Diana BIANCHINI, Eleonora TROVATO, Maria Francesca BORRELLO, Sara SUTERA ed i bravi giovani Christian TAGLIENTE, Marco Onofrio TORRES, Luca MIGNOZZI, Cristiano AMADEI, Francesco MATOZZA, Giancarlo VASSALLO.

Da molte Autorità scolastiche e da numerosi Insegnanti abbiamo avuto la soddisfazione di apprendere che i nostri Ragazzi si sono sempre particolarmente distinti per impegno, correttezza ed eccezionale profitto, essendo di esempio ai loro compagni.

Per l'anno scolastico 2011-2012 daremo vita, oltre alle nostre normali e consuetudinarie iniziative, anche a molte nuove attività come:

- incremento dello studio delle lingue straniere con premi, previo esame di accertamento, nei vari livelli di conoscenza (elementare - buono - ottimo);
- visite d'istruzione in varie Città;
- particolare sostegno ai "Ragazzi" diversamente abili;
- partecipazione a cerimonie ed esercitazioni militari di particolare interesse.

Per il nuovo anno scolastico, ricordo, a tutti i miei "Ragazzi", che, nella giovane età, si creano le basi della propria vita futura e che non è il caso di disperdere energie in fatue distrazioni.

Preparatevi al vostro avvenire con serietà, impegno e grande determinazione e ne godrete, poi, ed anche presto, i meritati frutti.

Auguri di vero cuore a tutti e non dimenticate mai che l'Arma dei Carabinieri vi sarà sempre vicina.



■ La Segretaria del Comitato di Presidenza del Senato della Repubblica, Senatrice Anna Cinzia Bonfrisco, con un gruppo di Allieve dell'O.N.A.O.M.A.C.

VITA ASSOCIATIVA

ROMA - IL GENERALE FRANZÈ' NUOVO VICE COMANDANTE GENERALE

14 giugno 2011. Il Generale di Corpo d'Armata Michele Franzè (foto a dx) è il nuovo Vice Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, che sostituisce nell'incarico il Generale C.A. Corrado Borruso (foto a sx). Dopo che nella mattinata i due alti ufficiali avevano insieme depresso una corona al Sacrario dei Caduti nel Museo Storico dell'Arma, la cerimonia di avvicendamento si è svolta nel pomeriggio al Comando Generale, presenti il Comandante Generale, il suo Stato Maggiore, i Comandanti di vertice, le rappresentanze del Co.Ce.R, dell'O.N.A.O.M.A.C. e dell'ANC. Il Generale Borruso, nelle sue parole di commiato, ha voluto esprimere sentimenti di gratitudine verso tutti i carabinieri d'Italia, di ieri, di oggi e di domani, per il loro impegno e per il loro eroismo. "Sono loro che hanno fatto grande l'Arma e mi hanno reso orgoglioso di averne fatto parte per quarantacinque anni".



A sua volta il Generale Franzè, che ritorna in Viale Romania dopo oltre due anni trascorsi all'Agenzia Informazioni e Sicurezza Esterna - AISE quale Vice Direttore Operativo, ha fra l'altro manifestato il proposito di vivere la nuova responsabilità con ogni sua risorsa fisica, morale e intellettuale. Ha poi concluso il Comandante Generale, osservando che l'occasione costituiva motivo di insegnamento, "l'Arma dei Carabinieri è un'Istituzione fatta di sentimento, di cuore, ed il Carabiniere è un uomo che crede e che ha fede". Ha infine rivolto il suo saluto al Generale Borruso, che ha saputo meritare la stima e l'affetto di tutti i carabinieri, ed espresso al Generale Franzè l'augurio di buon lavoro.



EVENTI IN PRESIDENZA NAZIONALE: NUOVI NOMI VENGONO ISCRITTI SULL'ALBO D'ORO ANC



14 Luglio. E' il momento del Generale C.A. Cesare Vitale, Presidente dell'ONAOMAC al suo secondo mandato, già Vice Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, nostro illustre e simpatico "vicino di casa" del piano di sopra, che gestisce l'Opera con limpidezza e fermezza. Il Presidente Nazionale ANC, Generale C.A. Libero Lo Sardo, gli consegna con piacere il Diploma di nomina a Socio d'Onore.

Foto in basso: Don Giancarlo Centioni, 98 anni e mezzo, simpatico, intelligente ed attivissimo "prete da battaglia", più volte scampato ai nazisti, riceve dal Gen. Lo Sardo il Diploma di nomina a Socio Benemerito.



IN RICORDO DEI CADUTI DI VOLPIANO (TO)



Il 25 giugno, concomitante al Raduno di Torino, si è svolta in Volpiano una cerimonia in memoria delle vittime del tragico incidente di volo del 14 dic. 1998: Gen. D. F. Romano, T. Col. P. Catalini, Mar. G. Amiranda e Mar. G. Monda. Presenti i loro familiari, il Gen. Richero, Rettore dell'USFR, il Gen. Casarico, il Cons. Naz. Gianandrea, rappresentanze ONAOMAC e ANC.

QUADRETTO DI FAMIGLIA CON VIP ANC



Velletri: Gianluca Lausdei, nel giorno della imposizione degli alamari, con il Gen. Libero Lo Sardo, il papà Maurizio (Lgt. distaccato in ANC) ed il fratello Marco, M.O.

COMUNICATI PER I SOCI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

PRESIDENZA NAZIONALE

N. 1 - CONTI CORRENTI POSTALE E BANCARIO DELL'ANC

Pervengono ancora alla Presidenza Nazionale versamenti postali e/o bancari privi di dati identificativi sufficienti ad individuare la Sezione versante ed il motivo (causale) della operazione. Al fine di evitare confusioni e disguidi, e poiché l'ANC dispone unicamente delle due seguenti conti a sé intestati:

- c/c postale n. 709006;

- c/c bancario, presso Banca Popolare di Vicenza, IBAN n. IT84 U057 2803 2096 7157 0222 103, si ribadisce la necessità di indicare chiaramente la causale, ad esempio: "Sez. Andora, quote sociali 2012. Soci 20 Eff./Fam., 10 Simp."; "Sez. Trento, acquisto 3 ombrelli bu, 2 foulards, più spese spedizione"; "Sez. Allassio, pro Fondo Assistenza ANC", ecc.

VARI

RADUNO DEI CARABINIERI

DEPORTATI DA ROMA IL 7 OTT 1943

Il Socio Car. Ovidio LABELLA, classe 1924, che insieme ad oltre duemila commilitoni presenti in Roma il 7 ottobre 1943 visse l'esperienza della deportazione e dell'internamento in Germania (vds. art. su "le Fiamme d'Argento" n. 2/2010, pag 10), esprime l'intendimento di organizzare un Raduno di coloro i quali con lui furono catturati dai tedeschi in quel giorno o dei loro familiari superstiti. L'incontro avrebbe luogo nella primavera 2012 (aprile-maggio) in Roma, possibilmente presso la Legione Allievi Carabinieri da dove partirono e dove ora avrebbe in animo anche di far apporre una targa marmorea a ricordo degli eventi di allora e di oggi. Il programma prevederebbe una cerimonia con celebrazione della messa, seguita da un pranzo. L'iniziativa scaturisce dalla significativa corrispondenza pervenuta al Car. Labella sia dopo la pubblicazione del citato articolo, sia dopo il suo annuncio nella rubrica "Ricerca commilitoni" pubblicato sul n. 5-6/2010, pag. 28 di questa rivista. Coloro che abbiano intenzione di partecipare possono mettersi in contatto con lui ai seguenti recapiti: via Camillo Peano 19, 00139 Roma - tel. 06.8188147, cell. 338.2399184 - e-mail: ovidio.labella@libero.it.



RADUNO 12° CORSO A.S. 1959-61. FIRENZE 1-2 OTT 2011

Il Comitato organizzatore del Raduno per il 50° Anniversario della chiusura del 12° Corso A.S. Moncalieri-Firenze 1959-1961, convoca gli ex Allievi, i signori docenti, i quadri, i loro familiari ed amici. L'incontro avrà luogo in Firenze nei giorni 1 e 2 ottobre 2011.

Per informazioni, notizie ed adesioni contattare il referente Lgt.

Pier Giorgio CARBONI, via A. Ciseri 19, 50142 Firenze - tel. 055.782728 - cell. 338.2247741 - e-mail cavcarbo@libero.it oppure i membri del Comitato fra cui: Col. Gianfranco Corsini - glicors@libero.it, Col. Fernando Guida - fer-

guida1@tin.it. Programma, orari e notizie di dettaglio saranno anche pubblicate sul sito web ANC: www.assocarabinieri.it.

RADUNO 15° CORSO A.S. 1962-64

I Marescialli Mario SPOSITO e Francesco DAPPOLITO comunicano l'intendimento di organizzare un incontro con i commilitoni che frequentarono il 15° corso A.S. Moncalieri - Firenze dal settembre 1962 al giugno 1964. Per informazioni: MAsUPS Mario SPOSITO - viale Italia n° 121 San Cataldo (CL) - tel./fax 0934.517621 - cell. 333.3946959 - e-mail: spositomario@alice.it; MAsUPS Francesco DAPPOLITO - via Milioni n° 60/b Villagrazia di Carini (PA) - tel. 091.8675613 - cell. 360.918464 - e-mail: francescodappolito@alice.it.

TRENTENNALE DEL 34° CORSO A.S. - "1983-2013"

Il Maresciallo Franco VALENTE comunica la sua intenzione di organizzare un evento per festeggiare il trentennale del 34° Corso A.S. Al riguardo precisa che il suo progetto trova riscontro nella pagina di Facebook "34° Corso Allievi Sottufficiali Carabinieri" e che analoghe informazioni possono essergli chieste ai seguenti indirizzi: Via Silvio Penazzi 42, 37139 Verona - tel./fax 045.8510023 - cell. 360.265543 - e-mail: franco.valente@poste.it - franz42@facebook.com - web: <http://facebook.com/franz42>.

BARCELONA (E)

APPELLO AI CC CHE VIVONO IN SPAGNA

Il Socio Fam. Sandro Palmeroni, residente in Barcellona, intenderebbe fondare una Sezione ANC in territorio spagnolo ed al riguardo rivolge un appello a tutti i Carabinieri in congedo - soci o non - che vivono in Spagna affinché si mettano in contatto con lui. Si tratterebbe della prima sezione nella storia dell'ANC che nasce nella penisola iberica, dove i Carabinieri sono conosciuti e molto considerati. Essa avrebbe sede, per motivi logistici, in Barcellona ove potrebbe contare sull'ausilio da parte del Consolato d'Italia ed ove raggrupperebbe inizialmente gli iscritti, indipendentemente dalle distanze dai rispettivi luoghi di residenza. I suoi dati: - Apartado Correo 11, 08553 - SEVA (BCN) - tel. 93.8841862 cell. 610.186865 - e-mail: palmios@gmail.com.



NUOVI INDIRIZZI E RECAPITI DI SEZIONI

Toronto: 7401 Bybrook Drive, Mississauga, Ontario L4T-3R3 Canada.
Castellammare di Stabia (Na): Via Napoli, 82 - cap 80053 - tel. 081. 8705174-368719949 - e-mail: anc-talamo@libero.it - sito: <http://ancstalamo.weebly.com>.

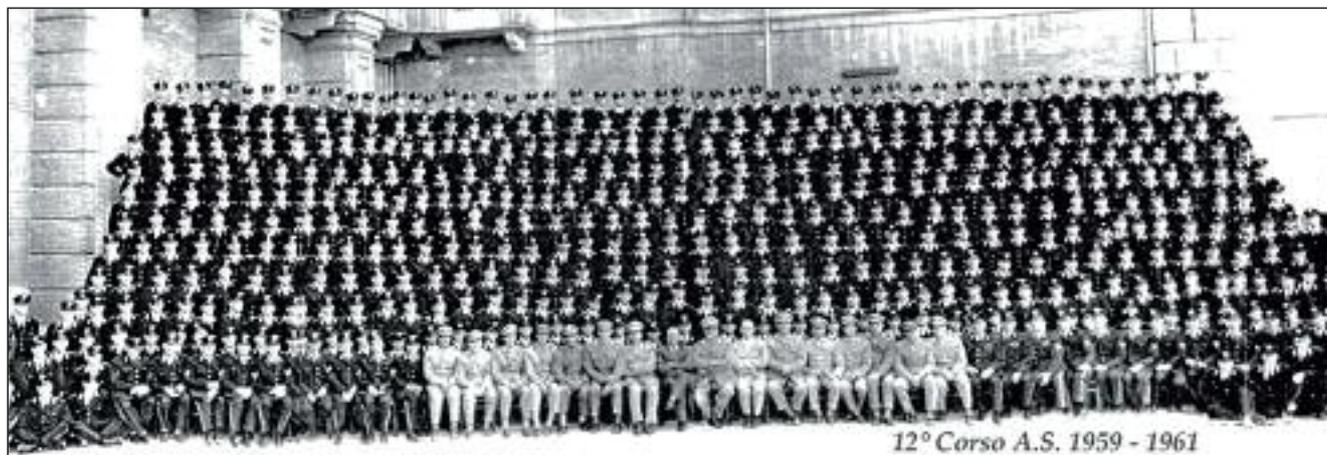
Feletto Umberto (UD): Via E. Fermi 92, 33010 Tavagnacco (UD) - tel. provvisorio (presidente) 347.6867340.

Pordenone: Via Mameli 32 (2° p.) - cap 33170 - invariati: tel./fax 0434. 524464 - e-mail info@ancpordenone.it - sito web www.ancpordenone.it.

Roccella Jonica (RC): e-mail (presid.) raffaele.guarnieri@email.it.

COMUNICATO DELLA REDAZIONE

Nella corrispondenza via e-mail, indicare sempre il nome della sezione che scrive (non basta "giovanni"....!). In quella cartacea, indicare anche la sigla della provincia della propria città. Grazie!



12° Corso A.S. 1959 - 1961

RICHIESTA NOTIZIE E RICERCA COMMILITONI



Il Ten.Col. Gerardo BOCCHINO, Pres. Sez. ANC - v.le A.Moro "Pal Europa" n° 9 - 82018 San Giorgio del Sannio (BN), desidera mettersi in contatto con i suoi commilitoni e tutti quelli che lo hanno conosciuto: 1° Cp. All. CC Roma (1964-1965); 5° Cp. All. Sott/li Firenze (1967-1968); Legione Udine (1965-1967); 5°btg. CC Bologna (1968-1971); Legione Roma e btg. CC "Lazio" (1971- 1973); Legione Livorno (1973-1983); Scuola All. CC Benevento (1983-1989); Regione CC Marche (1990-1996); Regione CC Abruzzo (1996-2008).



Il Gen. C.A. Giuseppe PUTIGNANO, via P. Cironi n° 20 - 50134 Firenze tel. 055496028 cell. 3397976330, gradirebbe notizie degli Allievi ritratti nel cortile del 1° btg. All. CC di Moncalieri nell'anno 1955.



Car. aus. Mario MARRI - e-mail: mario-marri@msdc.it - della Sez. ANC di Massa Carrara (MS), gradirebbe notizie del Car. aus. Bruno GENESIA (ritratto nella foto allegata) in servizio con lui nella caserma di Borgognisanti di Firenze, nell'inverno 1977-78.

Il Car. aus. Maurizio TIARRI, da Piacenza mauriziodelta@alice.it gradirebbe notizie dei suoi commilitoni del 2° pl. della 3ª Cp., del 35° Corso All. CC aus., svoltosi dal gennaio al marzo 1975 nella caserma Piave di Fossano.



Il V.Brig. Amato MORENO - via Nino Costa n°9/c - 10064 Pinerolo (TO), già campione militare di sci negli anni '30, gradirebbe notizie di suoi commilitoni di quell'epoca.



Il Car. aus. Luigi GENNAIOLI - e-mail: luigi.gennaioli@hotmail.it - gradirebbe notizie del Car. aus. Giuseppe PERUZZO (ritratto nella foto col richiedente) che nell'anno 1965 ha frequentato il corso Allievi Carabinieri alla Legione Allievi di Torino, 6ª cp.



Il Car. Francesco COSTA, via delle Concerie 27, 98121 Messina, tel. 090. 344769 - 090. 380234, il quale al Raduno di Torino ha rivisto, dopo 62 anni, il commilitone Diodoro Fusco, ora Presidente della Sez. di Mondovì (CN), desidera avere notizie del Car. Francesco RUSCIO, calabrese, che nel 1953 prestava servizio con lui a Roma, alla Scuola di Applicazione dei Carabinieri, in via Garibaldi.

Il Car. Giovanni MASON, via San Pio X° 7, Piazzola sul Brenta (PD), tel. 049.5598756, desidera entrare in contatto con i colleghi che hanno prestato servizio con lui presso la Caserma Cernaia di Torino e presso la 2ª compagnia fucilieri del Battaglione CC di Firenze, rispettivamente negli anni 1957, 1958 e 1959. Lo stesso ricopriva anche l'incarico di istruttore motociclista.

Il Car. Giovanni D'AVOLA, della Sezione ANC di Ginevra (Svizzera) - e-mail giovanni.davola@hotmail.com - desidera avere notizie dei commilitoni della 10ª cp. del Btg. All. CC di Iglesias (CA), negli anni 1961-62, in particolare dei colleghi Ruggieri Salvatore, Sala, Caimi, Brugone, Cennamo Nunzio, Xisotta Mario, Monni, Baron Eolo, Zanardo e Li Calzi Mario (quest'ultimo rivisto lo scorso anno in occasione del Raduno Nazionale a Reggio Calabria).

RICERCA CALENDARI STORICI - COPIE DI "LE FIAMME D'ARGENTO"

- **Il socio Silvano PIVA** - via del Parco n° 13 - 44015 Portomaggiore (FE) - tel. 0532812504 e-mail: piva_silvano@libero.it, cerca calendari degli anni 1972, 1976, 1979, 1980, 1981 e 1982, che scambierebbe con copie in più in suo possesso di altri anni.
- **Il socio Lgt. Francesco TODARO** della sez. ANC di Messina - tel. 333.3341485 e-mail: franctodaro@virgilio.it, ricerca calendari degli anni 1971 e 1979.
- **Il socio Car. par. Emanuele Vittorio PORRETTO** - via Galileo Galilei n°4 - 35020 Sant'Agostino di Albignasego (PD) cede calendari degli anni 2005, 2008, 2010 e 2011. Lo stesso comunica di avere alcune copie in più de "le Fiamme d'Argento" degli anni 2006-2007 ed una copia de "il Carabiniere" di ago/sett 2009. Gli interessati possono contattarlo per accordi all'indirizzo sopra indicato o anche al numero 049.692295.

VITA ASSOCIATIVA

INAUGURAZIONI E COMMEMORAZIONI



PIEVE TORINA (MC): Pres. Brig. V. Pontieri. In Montecavallo (MC) inaugurazione di una stele, ed intitolazione della antistante piazza, in memoria dei Caduti di Nassiriya.



VASANELLO (VT): Pres. Ltg. F. Pieri. Inaugurazione di un monumento in memoria dei Caduti dell'Arma. Musica della Fanfara del 4° Rgt. CC a Cavallo. Presente l'isp. reg. Gen. L. Magliuolo.



TORRE DEL GRECO (NA): Pres. V. Brig. P. Rizzelli. Intitolazione della Villa Comunale alla memoria del V.B. MOVIM Salvo D'Acquisto. Presente la nipote dell'Eroe, Lilia D'Acquisto.



ADRIA (RO): Pres. MMACS S. Insigna. In Volto di Rosolina (RO), inaugurazione di un monumento in memoria dei Caduti dell'Arma ed intitolazione dell'antistante piazza al Car. MOVIM Antonio Ferro, trucidato a Malga Bala il 25 marzo 1944.



ROVERETO (TN): Pres. S. Ten. R. Chiappini. Partecipazione a cerimonia commemorativa di Damiano Chiesa e Fabio Filzi, irredentisti trentini durante la dominazione asburgica.



CASTELLARANO (RE): Pres. Car. N. Costi. In Cavola di Toano (RE) intitolazione di una piazza in memoria del Car. MAVM Pietro Baroni. Presenti l'isp. Reg. Gen. Rosignoli ed il Sindaco M. Lombardi, già Car. aus.



TOLENTINO (MC): Pres. MMACS A. Bello. In Montecavallo (MC), partecipazione alla inaugurazione di una stele, ed intitolazione della antistante piazza, in memoria dei Caduti di Nassiriya.



GAZZADA S. (VA): Pres. M.C. Perchiazzi G. In Azate (VA), inaugurazione di un cippo in memoria dei Caduti dell'Arma. Presenti i Sindaci dei Comuni limitrofi, i Com.territoriali dell'Arma, la Fanfara del 3° Btg. CC "Lombardia" ed Associazioni d'Arma e numerosi Soci.



CASALNUOVO (NA): Pres. Mar. A. Santaniello. Intitolazione della Sezione alla memoria del Car. Salvatore Nuvoleta, ucciso a Marano di Napoli da organizzazione criminale.



GALLIATE (NO): Pres. Mar. R. Bernini. Inaugurazione di un monumento in memoria dei Caduti di Nassiriya. Presenti Autorità civili e militari.



CAMPONOGARA (VE): Pres. V. Brig. V. Somma. Inaugurazione di un cippo in memoria dei Caduti in guerra ed in pace.



SANTA CROCE S.A. (PI): Pres. Car. G. Ruzzon. Commemorazione dei Caduti di Nassiriya al cippo eretto dalla Sezione ANC.

SEZIONI ESTERE

a cura di D. Benassi - e-mail: delegato.sezioni.estere@assocarabinieri.it



ALBUM DI FAMIGLIA... alcune immagini, senza dimenticare nessuno, per ricordare un bel momento di partecipazione, di coesione e di spirito associativo in quella domenica 26 giugno 2011. Ci siamo tutti, tutti abbiamo avvertito un brivido di forte emozione mentre sfilavamo lungo le vie più belle ed eleganti di Torino, in mezzo ad una folla calorosa e composta che ci applaudiva. E noi tutti esprimiamo il nostro grazie alla Città di Torino, alla sua gente, alle Allieve ed Allievi della Cernaia che hanno portato le bandiere degli Stati che ospitano le Sezioni Estere, alla Legione CC, all'ANC del Piemonte ed al nostro "angelo custode torinese", il simpatico Socio Car. Maurizio Cippo, che ci ha accolto, assistito ed accompagnato ovunque, risolvendoci ogni problema.

D.B.





NEW ENTRIES: rivolgiamo il nostro benvenuto alla neonata Sezione di **Varsavia** ed alla rinnovata Sezione di **Adelaide**.
GRANDI ASSENTI AL RADUNO: San Paolo del Brasile, Valença-Rio de Janeiro, Montevideo, Ottawa, Vancouver.



UNA FOTO CON IL PRESIDENTE NAZIONALE ANC

Finalmente ci siamo riusciti a tenere fermi per un attimo i rappresentanti delle Sezioni Estere, salvo alcuni distratti, ed a posare per una foto di gruppo (autrice Sabina T.) con il nostro Presidente Nazionale, Gen. C.A. Libero Lo Sardo, in una prestigiosa sede-simbolo per l'Arma, la storica Caserma Cernaia.

Accolto dal comandante della Scuola Allievi, Col. Pietro Dattuomo, il Presidente, accompagnato dall'Ispettore per il Piemonte Gen. Cardarelli e dall'immane Mar. Faustini, ha poi presieduto la tradizionale "riunione estera" in cui ha anche consegnato ai Delegati la targa ricordo del Raduno ed il crest appositamente realizzato dall'Ispektorato piemontese.

Al termine, tutti alla mensa della Scuola, per un gradevole pranzo a self-service, in nulla diverso da quello degli Allievi.

D.B.



Da BRUXELLES - Belgio: il V.Pres., Car. L. Ridolfi, recatosi in visita alla Sezione di **Petralia Sottana (PA)**, ha donato un crest al Presidente MM G. Gallo. Presente il Com.te della Compagnia CC, Cap. Cucinella.



ADELAIDE - Australia: Pres. Car. Giuseppe Cutillo. Festa dell'Arma della rinnovata Sezione. Presente la Reggente Consolare Orietta Borgia, il Coordinatore Continentale Car. Bamonte, Autorità, invitati.

NOTIZIE IN BREVE

AVVISO: per motivi di spazio non possiamo qui pubblicare tutte le foto e le notizie sinora pervenute. Lo faremo nel prossimo numero.

TORONTO - CANADA: il nuovo indirizzo postale della Sezione, dal 1° di luglio, è pubblicato alla pag. 31.

LUTTI :

Sezione di Boston - USA: Car. Gennaro GRAZIANI. Ai suoi cari esprimiamo le condoglianze da parte della Redazione.

FESTA DELLA REPUBBLICA



AGROPOLI (SA): Pres. Mar. L. La Trecchia.



TRESCORE BALNEARIO (BG): Pres. S.Ten. S. Incontro.



BAZZANO (BO): Pres. App. F. Gazzoli.



SAN NICOLA LA STRADA (CE): Pres. M.M. "A" D. Stabile.



TERMINI IMERESE (PA): Pres. S.Ten. S. Bartolotta.



AVELLINO: Pres. MAsUPS G. Caputo.

CERIMONIE



SAN SALVO (CH): Pres. Brig. C. Alfonso Mastroiacovo. Partecipazione alla Festa della Liberazione.



SAVIGLIANO (CN): Pres. App.S.V. Cautrerucci. Partecipazione a cerimonia religiosa con l'Arma in servizio. Celebrante, il Cappellano della Legione.



NAVACCHIO (PI): Pres. MAsUPS B. Iori. Cerimonia religiosa.



SANTENA (TO): Pres. MM"A" A. Mosetti. 10° Anniversario della Sezione. Presenti Autorità locali, CC in servizio ed Associazioni d'Arma.



MOTTOLA (TA): Pres. Ten. A. Putignano. In ricordo del Cap. E. Basile, ucciso dalla mafia in Monreale (PA), la Sezione riceve in dono dalla madre una foto del figlio in G.U.S.



FOGGIA: Pres. MAsUPS G. Mastrulli. Partecipazione a cerimonia, con l'Ass. Naz. Polizia di Stato. Presente il Presidente della Provincia, On. A. Pepe.



BONO (SS): Pres. Brig. G. Satta. Inaugurazione della Sezione ANC.



TIRANO (SO): Pres. App.S.V. Farinelli. Commemorazione dei Caduti dell'Arma e dei defunti dell'ANC.



ARONA (NO): Pres. MAsUPS G. Ventrella. Commemorazione dei Caduti.

VITA ASSOCIATIVA

CERIMONIE



VAIRANO PATENORA (CE): Pres. Ten. F. Di Sano. Commemorazione V.Brig. Salvo D'Acquisto, MOVVM.



PIAZZOLA SUL BRENTA (PD): Pres. Car. C. Pagetta. 50° anniversario della Sezione.



CASTEL S.GIORGIO (SA): Pres. S.Ten. G. Gatto. Partecipazione alla Festa della Liberazione.



CMDALE DEL FRIULI (UD): Pres. MM"A" L. Manunta. Commemorazione dei 12 Carabinieri MOVCM Martiri di Malga Bala e presentazione del libro "Planina Bala" di A. Russo.



SINNAI (CA): Pres. Mar.C. E. De Notarpietro. Commemorazione del Brig. MOVVM E. Zuddas, dei Caduti dell'Arma e defunti dell'ANC.



SPIGNO SATURNIA (LT): Pres. App. A. Caruso. "Una Giornata per non dimenticare", nel 67° Anniversario della liberazione della città.



GARDONE V.T. (BS): Pres. Car. M. Ghisla. Con l'Arma in servizio, partecipazione a cerimonia religiosa, celebrata dal Cappellano CC.



MUGNANO DI NAPOLI (NA): Pres. Mar. E. Nuvoletta. Intitolazione della Stazione CC alla memoria del Car. Salvatore Nuvoletta. Presenti la moglie ed il fratello del Militare, Autorità, Arma in servizio, cittadinanza e Soci.



FOLLONICA (GR): Pres. Brig. A. R. Russo. Nella "Giornata del Carabiniere", commemorazione dell'App. Giorgioni e del Car. Golino.



VITTORIA (RG): Pres. V. Brig. A. Cosentino. Incontro con il Comandante Generale Gen. C. A. Leonardo Gallitelli, in occasione di sua visita alla Compagnia.



PIOVE DI SACCO (PD): Pres. Ten. E. Pastore. Inaugurazione della Sala Consiliare del Comune di Pontelongo (PD), intitolata all'App. M. Angelini, vittima del dovere.



FROSINONE: Pres. Lgt V. Beneduce. Inaugurazione della nuova sede della Sezione, concessa dal Comune, intitolata alla memoria dell'App. A. Carnevale, MAVC.



TORRE ANNUNZIATA (NA): Pres. App. V. Vistocco. Commemorazione del Mar. Luigi D'Alessio, MBVM alla memoria.



CISTERNINO (BR): Pres. Brig. O. Galasso. Partecipazione alla Festa della Liberazione.



TUSCANIA (VT): Pres. Lgt. L. Tei. Partecipazione all'Inaugurazione della Stazione CC di Pescia Romana (VT).

FESTA DELL'ARMA - 197° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE



LUGO DI ROMAGNA (RA): Pres. V. Brig. O. Quintarelli.



MANZANO (UD): Pres. Car. aus. M. Bellon.



LADISPOLI (RM): Pres. Brig. C. V. Buonocore.



MONSELICE (PD): Pres. Brig. C. Gennaro.



VIADANA (MN): Pres. Brig. S. De Felice.



PIACENZA: Pres. Gen. B. M. Facchini.



REVERE (MN): Pres. Car. aus. D. Garusi.



ROSIGNANO (LI): Pres. Brig. A. Melfa.



ROVATO (BS): Pres. S. Ten. cpl G. Barbieri.



SAN SEBASTIANO VESUVIANO (NA): Pres. Brig. G. Imperato.



STIA (AR): Pres. Mar. S. Bruni.



TARANTO: Pres. MAsUPS P. De Sario.



TERNI: Pres. Ten. A. Papa.



CASTELLANZA (VA): Pres. App. sc. M. Lombardi.



CASTIGLIONE TORINESE (TO): Pres. Ten. G. Di Fazio.

VITA ASSOCIATIVA

FESTA DELL'ARMA - 197° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE



CARAGLIO (CN): Pres. Brig. C. L. Carrini.



PASSIRANO (BS): Pres. S.Ten. F. Milicia



GENZANO (RM): Pres. Brig. C. V. Cerqua.



ALCAMO (TP): Pres. MAsUPS S. Gambino.



BELLUNO: Pres. Brig. G. Franceschini.



BITETTO (BA): Pres. Car. A. Carratta.



FERENTINO (FR): Pres. V. Brig. I. Detti.



FERMIGNANO (PU): Pres. MM"A" M. Marinelli.



L'AQUILA: Pres. S. Ten. M. Sirano.



UMBERTIDE (PG): Pres. Car. G. Gullini.



CAPO D'ORLANDO (ME): Pres. MAsUPS G. Minutoli.



CEFALU' (PA): Pres. Lgt. R. Boracchia.



CEGGIA (VE): Pres. Car. V. Bonotto.



ESPERIA (FR): Pres. Brig. G. Pelle.

ATTESTATI FEDELTA'



LANCIANO (CH): Pres. S. Ten. Giuseppe Marrone.



TRECATE (NO): Pres. S. Ten. Antonio Costa.



CORTONA (AR): Pres. M.M."A" Cosimo Rampino.



CEFALÙ (PA): Pres. Lgt. Romano Boracchia.



CERVETERI (RM): Pres. V. Brig. Pasquale Ganci.



MONOPOLI (BA): Pres. M.M."A" Vincenzo Berardi.



TERRACINA (LT): Pres. M.M."A" Michele Pisa.



PIETRASANTA (LU): Pres. Car. Arnaldo Corfini.



VELLETRI (RM): Pres. M.M."A" Tommaso Leotta.



PORTOMAGGIORE (FE): Pres. Ten. Antonio Colombrini.



POTENZA: Pres. MASUPS Luigi Collalti.



QUARTU SANT'ELENA (CA): Pres. Brig. Leopoldo Mereu.



TERAMO: Pres. Brig. Maurizio Sbraccia.



NAPOLI: Pres. M.M."A" Biagio Ciarcia.



POPOLI (PE): Pres. M.M."A" Enzo Nevoso.

VITA ASSOCIATIVA

VOLONTARIATO



ISPETTORATO PUGLIA: Isp. Ten. S. Costa. In 120 dai Nuclei di Puglia, per assistenza a gara di Mountain Bike svoltasi in Cassano Murge (BA).



ROVOLON (PD): Pres. App. L. Gnesotto. Presentazione del Gruppo di Volontariato Generico alle autorità civili e militari durante la serata conclusiva della Festa del Pane in Bastia di Rovolon (PD).



LATINA: Pres. S.Ten. cpl E. Covino. Il Nucleo P.C. ha partecipato alla giornata della solidarietà dei senza tetto.



REGGIO EMILIA: Pres. Ten. D. Viola. Servizio di assistenza durante l'ostensione delle reliquie dei Santi Grisante e Daria, novembre 2010, che ha riscosso il grazie della Curia Vescovile.



CONSELVE (PD): Pres. Car. F. Cosmi. Consegna dei patentini A.S.A. (addetto alla segnalazione aggiuntiva) ai volontari del gruppo di volontariato "Dei Caresi" formato dalle Sezioni ANC di Conselve, Este, Maserà di Padova-Albignasego e Monselice.



FUCECCHIO (FI): Pres. MAsUPS C. Spitaleri. Assistenza ANC al Palio delle Contrade.



CONEGLIANO (TV): Pres. Car. A. Giusti. Il Nucleo P.C. ha partecipato alla Commemorazione annuale dei Caduti di Cima Vallona (BL).



IVREA BANCHETTE (TO): Pres. S. Ten. E. Sebastiani. Raccolta alimentare, destinata ad organizzazioni dedite all'assistenza dei poveri. La Sezione ha raccolto 41 quintali di derrate alimentari.



CAMPODARSEGO (PD): Pres. S.Ten. R. Demo. Manifestazione della Sezione con i giovani diversamente abili. Presenti, Autorità civili e militari.



CHIUSA (BZ): Pres. Car. A. Rigotti. Esercitazione di Protezione Civile per studenti delle scuole locali.



VITERBO: Pres. Brig. S. Valentino. Nel mese di maggio, alla presenza di personalità militari e civili, è stato festeggiato il 10° anniversario della costituzione del Nucleo di Protezione Civile ANC.



SARONNO (VA): Pres. Brig. C. D. Canonici. Partecipazione del Nucleo di Volontariato e Protezione Civile nella città.

VARIE



UDINE: L'artista Cav. Rino Franzil ha offerto due sue opere in dono al Comando Legione CC Friuli Venezia Giulia.



SALERNO: Pres. Mar. G. Guerrasio. Presentazione del libro "La Guardia Nazionale a Salerno e nel Meridione d'Italia", autore il Socio Simp. S. Ferrari.



CASTELLAMMARE DI STABIA (NA): Pres. Car. F. D'Apice. Auguri, per i suoi 100 anni, al Socio V. Brig. Vito di Stasi.



FASANO (BR): Pres. Cap. P. Perlini. Visita agli ospiti della Casa per Anziani "Regina Pacis".



POPPI (AR): Pres. Car. A. Santini. Foto di gruppo.



PORDENONE: Pres. Brig. E. Albertini. Dipinto "Carabinieri a Pordenone", autore l'artista e Socio Mario Alimede.



RACALE (LE): Pres. Brig. C. F. Palumbo. Cerimonia religiosa.



NORCIA (PG): Pres. M. O. A. Grillo. Viaggio a Roma, per la visita ai Musei Vaticani.



LONGARONE (BL): Pres. Car. A. Tormen. 13° Assemblea Regionale ANC del Veneto.



BRESCIA: Pres. Mar. C. A. Varano. Incontro, in Firenze, con il Com.te della Scuola Marescialli e Brigadieri, Gen.D. Marcello Mazzuca.



SUTRI (VT): Pres. V. Brig. F. Guerra. Benedizione dello spadino dell'Allieva dell'Accademia di Modena, corso CC, B. Casamassa.



SCORDIA (CT): Pres. Ten. A. Arena. Gemellaggio con la Sezione di Maserà di Padova- Albignasego. 30 aprile 2011.

VITA ASSOCIATIVA

VARIE



BELLUNO: Pres. Brig. G. Franceschini. Consegna tessera a nuovi Soci.



SAN LORENZO IN BANALE (TN): Pres. Car. D. Rigotti. Visita agli ospiti della Casa per Anziani di S. Croce.



BENEVENTO: Pres. S.Ten. M. Mastrovito. Festa del tesseramento.



CAPACCIO-PAESTUM (SA): Pres. Brig. C. Cerullo. La Sezione in pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo.



CARBONARA (BA): Pres. Car. S. Quaranta. Festa del Socio 2011.



FALERIA (VT): Pres. S. Ten. A. Colaiacomo. Momenti di festa.



SAN GIOVANNI ROTONDO (FG): Tessera di Socio Benemerito al Dr. D. Crupi, V. Presidente e Amministratore Delegato della Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza. Presente l'Isp. Regionale Costa, il Com.te della Compagnia e Soci ANC.



MATERA: Pres. Brig. A. S. Cipriani. Foto ricordo, dopo l'Assemblea di Sezione.



MASSA MARTANA (PG): Pres. Car. Benedetti B. Ponziano. 35° Anniversario della Sezione.



BELVEDERE M.MO (CS): Pres. Car. A. Cappellani. Insediamento del Presidente, presenti i Soci, l'Arma in servizio ed invitati.



CHIARI (BS): Pres. V.Brig. L. De Martino. Visita al Museo del Tricolore a Reggio Emilia e al Borgo Medievale di Grazzano Visconti (PC).



PESCARA: Pres. MAsUPS C. Caprio. Al Lido del Carabinieri nel 2010, ospiti della Sezione i disabili dell'Ass. Araba Fenicia di Tocco da Casuria.

VITA ASSOCIATIVA

50° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO



Capaci (PA): coniugi Brig. Giuseppe Castiglione e sig.ra Calogera Scannella.



Civita Castellana (VT): coniugi M.M."A". Michele Ripepi e sig.ra Vincenza Calabrò.



Imperia: coniugi App. Alfredo Malavenda e sig.ra Paolina Delfino.



Firenze: coniugi Mar. Giuseppe Cimmiello e sig.ra Carla Galeotti.



Grosseto: coniugi App. Mario Ruggiero e sig.ra Viviana Meocci.



Pomigliano d'Arco (NA): coniugi sig. Emilio Cirillo e sig.ra Gerarda Alfano.



S.Maria a Vico (CE): coniugi sig. Andrea De Lucia e sig.ra Francesca Febbraio.



S.Maria C.V.(CE): coniugi M.M."A". Remo Fabiano e sig.ra Maddalena Toscano.



Gorizia: coniugi App. Angelo Intini e sig.ra Alma.



Latina: coniugi Car. Anselmo Nalli e sig.ra Alda.



Modena: coniugi App. Giovanni Mariotti e sig.ra Loredana Cagnolati.



Padova: coniugi App. Vittorio Folco e sig.ra Edda Casellato.



Firenze: coniugi Mar. Giuseppe Franci e sig.ra Orietta Conti.



Corbetta (MI): coniugi Car. Natale Alessi e sig.ra Gambadoro.



Gorizia: coniugi Car. Andrea D'Addato e sig.ra Milvia.



Poggibonsi (SI): coniugi App. Antimino Maggì e sig.ra Licia Branchini.



Sesto Fiorentino (FI): coniugi V. Brig. Ercole Vallocchia e sig.ra Elena Grassi.



Trani (BA): coniugi V. Brig. Antonio De Troia e sig.ra Rosalia Fanelli.



Trento: coniugi sig. Giovanni Maistrello e sig.ra Diana Rizzi.



Zanè (VI): coniugi sig. Pietro Giorgio Moro e sig.ra Giuseppina Stella.

Monte Porzio Catone (RM): coniugi App.S. Giuseppe Felli e sig.ra Rosa Tofanelli.

Sestu (CA): coniugi Mar. C. Gesuino Carta e sig.ra Rina Pitzanti.

60° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO



Cuneo: coniugi Ten. Pasquale De Marco e consorte.



Foggia: coniugi App. Polio Maio e sig.ra Sabatina De Gregorio.



Vejano (VT): coniugi Mar.Ord. Domenico Bitti e sig.ra Angela Cecchini.

DONAZIONE SANGUE

Canelli (AT): il Socio Car. Italo Gola, ha raggiunto il traguardo di 175 donazioni.

Momo (NO): il Socio Car. Mario Pagani riceve dall'AVIS la medaglia d'oro.

Fasano (BR): la Sezione, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana ha organizzato una raccolta di sangue.

Spinea (VE): i Soci S.Ten. Stefano Zecchinato e Sig. Paolo Parvenza hanno ricevuto l'Attestato di Benemerenzza ed il distintivo AVIS, per aver raggiunto 75 donazioni.

SOCI CHE SI DISTINGUONO

Molfetta (BA): il Socio Cap. Pasquale Panunzio è stato nominato Consigliere Comunale.

Magenta (MI): il Socio Car. Massimo Maggiaschi è stato eletto nel consiglio di circoscrizione 8 di Milano Magenta.

Termini Imerese (PA): il Socio Brig. C. Domenico Di Giorgio è stato promosso al grado di Maresciallo cpl.

Avellino: il Socio Mar. Magg. Antonio Festa è stato promosso al grado di S.Tenente nel Ruolo d'Onore.

Padova: il Socio Car. Luigi Bisato è stato eletto Sindaco del Comune di Noventa Padovana (PD).

Bollate (MI): il Sindaco di Baranzate (MI) ha conferito un Encomio Solenne al Socio Car. Giuseppe Costa per essere intervenuto a soccorrere una collega d'ufficio colpita da infarto.

Marrubiu (OR): il Socio Car. Egidio Loi è stato rieletto Consigliere Comunale.

Como: il Socio Gen. D. Vincenzo Cardiello è stato promosso al grado di Gen. C.A. (R.O.).

Vignola (MO): il Dirigente scolastico ha consegnato al Presidente della locale Sezione, Car. Giuseppe Azzani, un attestato di Pubblica Benemerenzza per aver collaborato alla buona riuscita della cerimonia dell'Alzabandiera, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Sondrio: il Socio in servizio Lgt. Raffaele Grega è stato eletto Sindaco del Comune di Colico (LC).

Sestu (CA): il Socio Mar. C. Franco Locci ha conseguito la laurea in Teologia ed è stato ordinato Diacono nella Cattedrale di Cagliari.

Cento (FE): il Socio Luigi Corvini è stato eletto Consigliere Comunale.

Tivoli (RM): il Socio Giovanni Scarabotti è stato eletto Sindaco del Comune di Mandela (RM).

S. Ilario d'Enza (RE): il Socio in servizio Mar.Ca. Ernesto Zeoli, Com.te Stazione CC del luogo, ha ricevuto un Encomio Semplice di Legione per aver sgominato un agguerrito sodalizio criminale dedito a rapine ad uffici postali, arrestando 4 persone e sequestrando armi e munizioni.

Calcinato (BS): il Socio Gianvincenzo Bonacini è stato eletto per un secondo mandato Consigliere Comunale.

Il Socio Mario Ianni Lucio ha conseguito la Laurea triennale in Economia e Gestione Aziendale.

Esperia (FR): il Socio Car. aus. Giuseppe Villani è stato nominato Vice Sindaco, con delega ai Lavori Pubblici.

Sedegliano (UD): il Socio Car. aus. Giuseppe Pasut ha conseguito a Padova la Laurea in Economia Aziendale.

Bagnaia (VT): il Socio Fam. Aldo Carosi è stato nominato Giudice della Corte Costituzionale.

Viareggio (LU): il Socio Car. aus. Marco Quaglierini ha conseguito il Brevetto Sportivo Tedesco DSA.

Vigasio (VR): il Socio Car. aus. Massimiliano Quinto, architetto, ha frequentato presso la Libera Università degli Studi di Bolzano un Master

biennale "Casa Clima" per la progettazione edilizia a basso consumo energetico, ottenendo il punteggio di 110/110.

Jesolo (VE): il Socio Luciano Parisotto è stato nominato Assessore alle Finanze, Tributi, Personale e Agricoltura del Comune di Carpinone (IS).

Bobbio (PC): il Socio Brig. Sandro Dialuce è stato eletto consigliere comunale del Comune di Fiorenzuola d'Arda.

Montevarchi (AR): il Socio Car. Francesco Maria Grasso è stato eletto Sindaco nel locale Comune.

Paese e Ponzano Veneto (TV): il Socio Car. Andrea Zanoni è stato eletto Consigliere Provinciale di Treviso e Parlamentare Europeo.

Sabaudia (LT): il Socio Cap. Oscar Spadari è stato promosso al grado di Maggiore.

Pianezza (TO): i Soci Car. Enzo Romeo e Sig. Rosario Scafidi sono stati eletti Consiglieri Comunali e nominati Assessori. Il Socio MASUPS Mario Vannicelli, Consigliere.

Vinovo (TO): il Socio MASUPS Italo Furlan è stato promosso al grado di S. Ten. Cpl.

Sambuceto (CH): il Socio Car. Giorgio Di Clemente è stato eletto Consigliere del Comune di San Giovanni Teatino (CH).

Crema (CR): il Socio MM"A" Mauro Baratta è stato nominato Vice Sindaco del Comune di Campagnola Cremasca.

Città di Castello (PG): il Socio Ten. Riccardo Baldicchi è stato nominato Arbitro di Calcio semi-prof. - serie C1 e C2.

Ronchi dei Legionari (GO): il Socio Roberto Fontanot è stato rieletto Sindaco - secondo mandato.

Il Socio Enrico Masarà è stato rieletto Assessore al Bilancio, Patrimonio, Istruzione, Polizia Municipale, Tributi.

Castiglione Fiorentino (AR): il Socio Fam. Enrico Righeschi ha conseguito a Perugia la Laurea in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio.

Pompei (NA): il Socio Mar. Ca. Raffaele Celestino ha partecipato al Concorso di Poesia "Il Federiciano", ottenendo plausi e riconoscimenti.

Napoli: il Socio Car. Mario D'Avino, con il proprio immediato intervento, è riuscito a sventare un furto in un appartamento di Agnano, inseguendo e mettendo in fuga i malviventi.

Roma: il Socio Car. S. Riccardo Lops, 88 anni, inventore, è stato intervistato dal quotidiano "Il Tempo" sulle proprie invenzioni, fra cui la "fibbia serra-lacci" per annodare le scarpe senza chinarsi, lo "zoccolo con rulli per la produzione di elettricità" e la "piccola Europa", incubatore d'impresa.

Lesmo (MB): Le Sezioni di Arcore (MB) delle Associazioni Combattenti e Reduci e Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra hanno attribuito un Attestato di Benemerenzza al Presidente della Sezione ANC di Lesmo per la straordinaria dedizione profusa verso l'associazionismo e per le sue elette virtù civiche.

Chiari (BS): il Socio Car. Alessandro Seghezzi è stato eletto Sindaco del Comune di Pontoglio (BS).

ONORIFICENZE OMRI

CARMIANO (LE): V.Brig. cpl Fiore Quarta, Cavaliere.
COMACCHIO (FE): Lgt. Giulio Giannuzzi, Cavaliere.
BELLUNO: Lgt. Silvano Gosetti, Cavaliere.
ROMA: Socio Edoardo Serata, Grande Ufficiale.
CAPACI (PA): Lgt. Benedetto Salvino, Cavaliere.

ALTRE ONORIFICENZE

FIRENZE: il Socio Car. aus Andrea Berni è stato insignito della Stella al Merito del Lavoro.
CAZZAGO S. MARTINO (BS): il Socio Car. aus. Luigi Orizio è stato insignito dell'onorificenza di "Maestro del Lavoro".

CONTRIBUTI ALL'ONAOMAC

Sezione Ferrara€ 400,00
 Sezione Toscana (VT)€ 150,00

CONTRIBUTI AL FONDO ASSISTENZA ANC

Nel decoro bimestre sono pervenuti i seguenti contributi a favore del Fondo Assistenza ANC:

Sezione Civezzano (TN)€ 200,00

IMPIEGO DEL FONDO nel 1° semestre 2011:

- IN SUSSIDI:

a favore di 37 Soci bisognosi€ 44.000,00

- IN CONTRIBUTI:

za favore di 15 Sezioni€ 8.500,00

Totale € 52.500,00

Il Fondo non ha un proprio capitolo di bilancio ed i sussidi e contributi concessi sono tratti esclusivamente dalle quote associative annuali versate dai Soci e dall'eventuale destinazione all'ANC del 5x1000, secondo le finalità di cui all'art. 2 dello Statuto. Eventuali elargizioni da parte dei lettori possono essere inviate con versamento sul **c/c postale n. 709006 o con bonifico bancario su Banca Popolare di Vicenza, IBAN n. IT84 U057 2803 2096 7157 0222 103**, entrambi intestati all'ANC, indicando chiaramente la causale: "pro Fondo Assistenza ANC".

DALL'ALBO D'ORO ANC

Riportiamo alcune recenti nomine onorifiche ed attestazioni di Benemerenzia decise dal Comitato Centrale ANC:

Per la fattiva collaborazione fornita ai Reparti dell'Arma dei Carabinieri impegnati nella Missione in Kosovo:

- Lieutenant General Günter Höfler: Socio d'Onore
- Major General Erhard Bühler: Socio d'Onore
- Dottor Michael Louis Giffoni: Socio d'Onore

Per la vicinanza ai valori dell'ANC e per il contributo offerto in occasione del XXI Raduno Nazionale:

- la Città di Torino: Socio d'Onore
- la Città di Druento (TO): Socio d'Onore
- la Giunta Regionale del Piemonte: Attestato di Benemerenzia
- il Consiglio Regionale d. Piemonte: Attestato di Benemerenzia
- la Provincia di Torino: Attestato di Benemerenzia
- l'Onorevole Piero Fassino: Attestato di Benemerenzia
- il Dottor Sergio Chiamparino: Attestato di Benemerenzia
- il Dottor Alberto Di Pace: Socio Benemerito
- il Generale D. CC Vincenzo Giuliani: Socio Benemerito
- il Colonnello CC Pietro Dattuomo: Attestato di Benemerenzia
- il Col. CC t.ISSMI Antonio De Vita: Attestato di Benemerenzia
- il Maggiore CC Giuseppe Carubia: Attestato di Benemerenzia
- il Capitano CC Roberto Capriolo: Attestato di Benemerenzia
- il Lgt. CC Maurizio Ciannilli: Attestato di Benemerenzia

Per le particolari benemerenzie acquisite verso l'ANC:

- il Generale C.A. (r.) Cesare Vitale: Socio d'Onore
- il Col. CC cong. Dottor Augusto Ambroso: Socio Benemerito
- il Reverendo Don Giancarlo Centioni: Socio Benemerito

Nomine con motivazioni diverse:

- S.Ten. (R.O.) Carlo Russo: Socio d'Onore
- Signora Simona Cola: Socio d'Onore
- Socio fam. Guglielmo Tammaro: Socio Benemerito
- Sig. Antonio Capasso: Socio Benemerito
- Prof. Giuseppe Leopizzi: Socio Benemerito
- Rag. Antonio Accettullo: Socio Benemerito
- Dott. Terenzio Montesi: Attestato di Benemerenzia
- Sig. Pierluigi Basso: Socio Benemerito
- Dott. Antonello Montante: Socio Benemerito
- Dott. Sandro Bufacchi: Socio Benemerito
- Dott. Enrico Signorini: Socio Benemerito
- Sig. Giuseppe Battivelli: Socio Benemerito
- Prof. Ernesto Padula: Socio Benemerito

MEDAGLIE D'ONORE A EX INTERNATI E DEPORTATI



Salerno: Carmine Pagano, alla memoria. Medaglia consegnata al figlio, Mar. Guido Pagano, Sez. Salerno.



Chioggia (VE): Socio Brig. C. Ermenegildo Binelle.



Napoli: Vincenzo Calvi, alla memoria. Medaglia ritirata dalla nipote, Paola Francavilla, Socia ANC.



Massa Marittima (GR): Angelo Di Stefano, alla memoria. Medaglia consegnata al figlio Francesco.



Roma: MM"A" cs Giuseppe Sarti, alla memoria. Medaglia ritirata dal figlio Ermanno, Car. aus. Socio ANC, nipote di Mar. M. CC.RR. ed affidata a sua figlia Eugenia.

CESENA: Socio Mar. Ord. Pierino Cocco.

Materiale associativo

In esclusiva per i soci ANC in conformità alle finalità istituzionali



**CREST
XXI RAD. NAZ. ANC**
in metallo smaltato,
raffigurante il nuovo logo
della ANC, la Mole
Antonelliana
e il monumento
al Carabiniere.

IN SCATOLA
DI VELLUTO
Prezzo € 24,00



CON SUPPORTO
IN LEGNO
Prezzo € 20,00



CREST ANC
in metallo smaltato
e fiamma a rilievo.
CON SUPPORTO
IN LEGNO
Prezzo € 19,00



IN SCATOLA
DI VELLUTO
Prezzo € 24,00

PORTACELLULARE ANC
in pelle con passante per cinto.
Colori: Nero, Marrone.
Prezzo € 10,00



GUANTI IN PILE ANC
in morbissimo pile antipiling.
Pers.: logo ANC ricamato

Prezzo € 6,00



APPENDIBORSE ANC
in metallo, richiudibile.
Prezzo € 4,00



**ZUCCOTTO
IN PILE ANC**
in morbissimo pile antipiling.
Pers.: logo ANC ricamato
Prezzo € 5,00

FASCIA MULTIUSO ANC
in morbissimo pile antipiling
indossabile sia al collo
che alla testa. Pers.: logo ANC ricamato
Prezzo € 5,00



**SCIARPA
IN PILE ANC**
in morbissimo
pile antipiling.
Pers.: logo
ANC ricamato
Prezzo € 8,00



**OMBRELLO
ARGENTATO
ANC**
Dim.: ø 122x98 cm.
Prezzo € 16,00



**OMBRELLO
BLU ANC**
Dim.: ø 122x98 cm.
Prezzo € 15,00

SPECIALE 150° UNITA' D'ITALIA

SPILLA ANC 150IT
spilla in metallo
smaltato commemorativa dei 150
anni dell'Unità d'Italia
Dim: 2,2 x 1,8 cm (circa)
Prezzo € 4,50



OROLOGIO ANC 150IT
orologio analogico in policarbonato colorato con effetto
vellutato al tatto, lente in vetro minerale antigraffio,
corona in acciaio. Personaliz. quadrante personalizz-
zato per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Corona
personalizzata con la scritta ASSOCIAZIONE NAZIO-
NALE CARABINIERI
Prezzo € 26,00



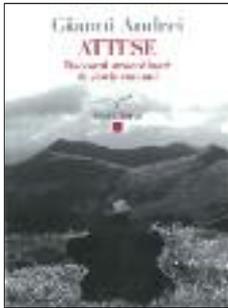
CONDIZIONI DI VENDITA

versamenti c/c postale n. 709006 intestato alla Presidenza Nazionale Anc, specificando la causale di vendita. Il materiale sociale da 0 a 15 kg verrà spedito tramite corriere privato al costo di € 10,20. Inviare via fax al n. 06 36000804 la copia del versamento elencando il materiale richiesto. Si prega comunicare sempre al numero telefonico, il cellulare e l'indirizzo dove ci sia presenza di una persona che possa ritirare il materiale richiesto.

RECENSIONI

Gianni Andrei - "ATTESE"
Racconti straordinari di storie comuni
Pieraldo Editore, Roma - pag. 155 - € 13,00

Alla sua quarta prova letteraria Gianni Andrei dimostra di avere raggiunto una maturità stilistica e contenutistica ragguardevole. "Attese" è il titolo del suo recente libro di "Racconti straordinari di storie comuni", come viene precisato in un frontespizio a sua volta "pensoso". Vi si vede una figura umana a bella posta confusa nei tratti, un pastore, o un filosofo alla ricerca di se stesso, e sullo sfondo un susseguirsi di rilievi mammellari: potrebbero essere i Monti della Laga, visto che l'autore è di Tivoli e il suo mestiere primario è l'ingegnere, o una qualunque catena di alture ancora verdeggianti, quindi di modesta elevazione. Le storie sono dieci, tutte mirabilmente condotte e ciascuna con un epilogo a sorpresa, il classico colpo di teatro che arriva al lettore dandogli in fine una chiave interpretativa inimmaginabile. Ne sono protagonisti uomini e donne, animali domestici e non solo, che nel loro intuito giungono a prove di abnegazione, d'insegnamento alle persone stesse. Le collocazioni riguardano ogni parte d'Italia, quasi che Andrei non avesse voluto fare torto a nessun dislivello di latitudine, coinvolgendo temperamenti, arguzie, modi tipici di pensare e di agire che si differenziano riconducendosi poi nella sorpresa conclusiva, appunto. Parabole anche, si potrebbero definire le avventure diversamente incalzanti. Leggendo, ci si proietta verso l'ovvio che si desidera, ma la mano dell'autore è sollecita a mutare la rotta mettendo nel mulinello e tirandone fuori nel susseguirsi di emozioni, di sorrisi, di compiacimenti. Insomma, qui a pulsare è l'anima e non la ragione. Ci si augura che, conclusa una storia, quella successiva non deluda. Infatti non solo non delude, ma è ancora più incredibile ed è tale che può accadere a chiunque.



F.P.

Franco Carboni - "ELOGIO DELLA RICCHEZZA"
Editoriale Sometti, Mantova
pag. 142 - € 13,00

Tema di grande attualità, titolo attraente. Nell'epoca del "tutto e subito" e del guadagno facile, questo libro sembra giungere a puntino per chi immagina di trovarvi un succoso vademecum per arricchirsi, magari pure velocemente, come è accaduto a tanti, soprattutto giovani, che hanno in breve accumulato vere fortune. In effetti la ricchezza costituisce mito di sempre, aspirazione ed obiettivo della vita di gran parte degli uomini, pure di quelli che lo negano perché non ce l'hanno. Ed oggi più che mai, essa va a rimpiazzare quei valori morali e principi etici, ora vistosamente affievoliti, che avevano guidato le famiglie e le coscienze nel secolo scorso: è infatti intesa come sinonimo di successo, agiatezza, elevazione sociale, prestigio e privilegi. Ma questo libro non vuole essere un manuale operativo, anzi, l'autore - di cui si avverte la sottile vena ironica toscana - non esprime giudizi né conclude con una "morale della favola", ma induce il lettore alla riflessione, proponendogli semplicemente due storie, di quelle che possono accadere ovunque, che però lui ambienta in Parma e Mantova. L'una, "Chi troppo vuole", narra di un imprenditore "rampante" e di un evento casuale che gli consente un insperato successo economico ed una brillante ascesa sociale; l'altra, "Un arido cuore", racconta di una donna che, avendo vissuto gli anni del secondo conflitto mondiale e del dopoguerra, vede la ricchezza come mezzo di emancipazione e riscatto dalla sottomissione al "maschio", essenziale per poter condurre una vita propria, che le dia certezze e serenità. Le due vicende, pur così diverse, hanno in comune l'esaltazione dell'egoismo nella ricerca della ricchezza materiale, ma anche il caro prezzo da pagare per ottenerla: la rinuncia a sentimenti, affetti, famiglia ed amicizie. È un libro gradevole e coinvolgente, finemente provocatorio, che si legge volentieri e fa davvero riflettere.



Dario Benassi

Ivo Guasti
"POSSIBILE INDEFINITO"
Bandecchi & Vivaldi, Pontedera, PI - pag. 95

Ivo Guasti, toscano di Barberino nel Mugello, è uno dei più raffinati poeti contemporanei. Con la Tipografia Bandecchi e Vivaldi di Pontedera, ci offre una pregevole edizione numerata di sensazioni non facili da assimilare, perché il piacere di chi ha dei messaggi da offrire è innanzitutto di risentirsi nei propri versi, quindi attendere che cosa ne pensino gli amici, gli estimatori, i lettori: anche i critici, quelli che si intendono di Belle Lettere o di Letteratura, e che magari fingono di intendersene, essendo quello del critico mestiere come un altro nel quale dar prova di esperienza applicata al veloce trascorrere dei tempi. Già il titolo, "Possibile Indefinito" desta più di un dubbio interpretativo. Ma non appena i versi di Guasti te li addomesticchi e ti sembra di vederlo calibrarli, uno, poi l'altro e l'altro ancora, subito la grande poesia ti fa amica, è essa che viene incontro prima che tu la cerchi.

In copertina c'è un bel disegno di Adriano Bimbi "La notte illuminata", che a sua volta contribuisce a chiarire, a penetrare il ritrosissimo Ivo mentre ricerca e trova e infine sorride. "Fortemente chiamo il giorno nuovo, di pause privi chiaroscuri aperti, ancor felice l'animo cantava". Non si può non concordare con un passo della nota critica di Giuseppe Cordoni: "Attraverso l'esercizio poetico tocca alla mente l'onere di scremarne l'essenziale (...) trasfigurarlo e consegnarlo al regno del possibile in attesa".

Franco Piccinelli

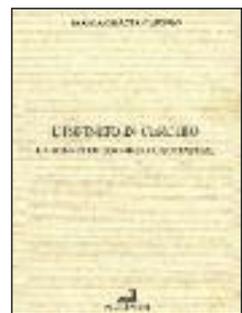
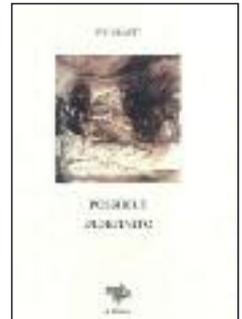
Maria Grazia Caruso - "L'INFINITO IN CERCHIO"
La poesia di Edoardo Cacciatore Edizioni Prova d'Autore
pag. 140 - € 12,00

Forse anche per i letterati, non sempre ma meno raramente del supposto, si delinea con il passare del tempo una sorta di giustizia equilibratrice di meriti, di valori. Per fortuna non è sempre necessario farsi puro spirito per ottenere infine il riconoscimento di una adeguata collocazione nel panorama anche troppo affollato di nomi, raramente di vere personalità. Ci vuole, a ciò, l'intuizione e la determinazione di giovani menti indette a ricercare, proporre, tentare e finanche rischiare affinché un nome, una tematica, siano illuminati da un raggio rischiaratore: che se il guizzo, il lampo, non lo si fosse provocato, tanta pregevole produzione si sarebbe affastellata aggiungendo tenebra all'anonimato dei secoli.

Esca e acciarino sono di Maria Grazia Caruso, giovane e fresca di Dottorato in Italianistica nell'Università di Catania, allieva particolarmente dotata del prof. Giuseppe Amoroso che nell'Ateneo messinese è titolare di letteratura moderna e contemporanea, una delle maggiori intelligenze per nulla eburnee e perciò amato dai discepoli. Non sono più tempi d'arroccamento, è vero, e anche per questo tanto più si ottiene dalla propria disponibilità quanto maggiore è la lucidità che la offre. Con una visione di insieme dell'autore preso in esame e vivace intuito di analisi, Maria Grazia Caruso ci offre un saggio delizioso, approfondito, originale come lo sono le zampillanti scoperte. La scrittura dell'autrice è discorsiva a riprova della padronanza della materia svolta con passione e scorrevolezza.

Ne risulta un'opera che rende giustizia a uno dei maggiori e meno noti letterari, poeta soprattutto, forse primo fra gli sperimentalisti, figura cui non sono state dedicate adeguate attenzioni. Ma appunto l'onore al merito ripaga generosamente tanto più quanto la sintonia è scevra da pregiudizi e procede in parallelo con ogni legittima aspirazione d'affermarsi anche secondo la legge dell'età.

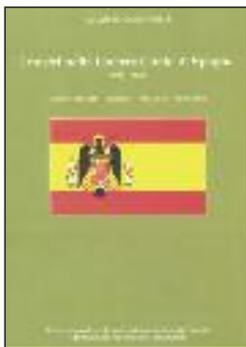
F.P.



RECENSIONI

Augusto Cantarelli
I NOSTRI NELLA GUERRA CIVILE DI SPAGNA 1936-39
 Centro Regionale per la Storia dei Movimenti Sociali Cattolici
 e la Resistenza nelle Marche-Sassoferrato
 Tipografia Garofoli Sassoferrato (AN) - pag. 155

La guerra civile spagnola (1936-1939) fu uno dei conflitti più violenti ed efferati del XX secolo; sul suolo iberico si scontrarono ideologie, disegni politici e interessi economici con aspetti complessi e persino contraddittori. Comunismo e Fascismo si confrontarono per la prima volta in modo diretto e concreto e per la prima volta, accanto ai contendenti spagnoli, si fronteggiarono senza quartiere volontari italiani schierati nelle file opposte: con le Brigate Internazionali repubblicane gli uni; con i legionari fascisti del Corpo Truppe Volontarie mandato da Mussolini in appoggio al generale golpista Francisco Franco gli altri. Di queste vicende scrive, con il suo stile chiaro e stringente, Augusto Cantarelli presentandone un compendio esaustivo senza tralasciare alcun aspetto, dalla cronologia generale al susseguirsi più dettagliato dei fatti, dal quadro delle forze in campo, compresa la Chiesa Cattolica fieramente opposta al governo repubblicano e per questo perseguitata, ai rispettivi personaggi di spicco delineati in modo rapido e incisivo con luci e ombre. In particolare c'è una ricerca sulla partecipazione al conflitto, nelle due fazioni, di venti cittadini dei comuni marchigiani di Sassoferrato, Genga, Arcevia e Pergola, appunto "i nostri" del titolo. A corredo: statistiche; una significativa appendice fotografica; una valida bibliografia; un'analisi storica della studiosa Flavia Carboni con accenni a scrittori, giornalisti e artisti che hanno documentato la guerra, da Ernst Hemingway a Pablo Picasso, a Robert Capa; infine un breve saggio del professor Graziano Ligì, segnatamente sui drammatici conflitti interni alle forze popolari di sinistra che governavano e difendevano la legittima Repubblica Spagnola, determinandone per questo anche il rovinoso crollo con i successivi trentasei anni di dittatura.



Vincenzo Pezzolet

Aldo Lisetti
IL CORAGGIO DELLA FEDELTA'
 Storia del Colonnello dei Carabinieri Enrico Lisetti (1904-1947)
 Ed. Caramanica - Marina di Minturno - pag. 189 - € 15,00

Tutto ha inizio la notte del 21 settembre 1935 in una masseria di Contessa Entellina (PA), con l'uccisione e il ferimento di alcuni agricoltori che non volevano pagare il "pizzo" alla mafia locale. Sul posto interviene il Comandante della Tenenza di Bissaquino, tenente Enrico Lisetti. Da questo punto la narrazione di Aldo Lisetti, Generale dei Carabinieri RO, giornalista e storico, nonché figlio del protagonista di questo libro, ripercorre le fasi salienti della carriera e dell'attività professionale del padre, intersecata dalle vicende familiari di cui egli stesso è stato testimone e attore in anni ed eventi drammaticamente presenti nella storia e nella memoria nazionale. Così la lotta alla criminalità organizzata in Sicilia ove già si formavano e agivano i massimi esponenti dell'attuale "gotha" mafioso. Poi dal 1936 al 1938 fu la volta dell'Africa Orientale: sia la campagna militare che le successive operazioni di "pacificazione". Quindi nel '39 l'Albania: altre bande criminali; altre difficoltà ambientali. Lì la famiglia Lisetti viene sorpresa dalla guerra: Un fronte difficile quello greco-albanese, anzi, un doppio fronte: quello bellico e quello interno ove gli italiani, considerati invasori, erano fortemente malvisti. Infine, con l'invasione alleata della Penisola, l'attività partigiana del capitano Lisetti e il suo rientro nel servizio territoriale. Quindi il difficile giuramento alla Repubblica e poi, nel 1950, il congedo. Le speranze, l'entusiasmo a volte, ma anche le sofferenze, i sacrifici, gli stenti sopportati con orgogliosa dignità e fede nella Provvidenza sia dalla famiglia di Enrico e Aldo Lisetti che perderanno prematuramente moglie e mamma, sia dagli italiani travolti in imprese catastrofiche, sono descritti con vivido realismo in un mosaico che ricostruisce di volta in volta il clima sociale e storico degli eventi dipanandone la complessità con una narrazione fluida e immediata.

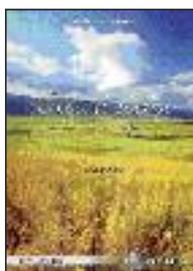


V.P.

LIBRI FLASH

Augusta Romoli - "OLTRE IL SORRISO" (Sine amore nihil)
 Ed. ISMECA - Via G. Marconi, Bologna - pag. 63

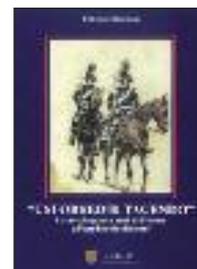
L'autrice, figlia d'Arma, ha lavorato per diversi anni come aiuto regista per la realizzazione di rilevanti produzioni radiofoniche di prosa presso la sede RAI di Firenze. Ha inoltre pubblicato le alcune raccolte di poesie fra cui "Immagini" ed "Il fremito del cielo", oltre ad essere presente nell'Antologia "Argomenti". Con questa prima opera impegnativa si cimenta anche nel genere di romanzi rosa. La trama del racconto descrive una delicata storia sentimentale tra una donna, rimasta prematuramente vedova, ed un pittore. Il loro incontro avviene per una strana circostanza, nel corso di un visita che la donna effettua in occasione di una mostra personale allestita dallo stesso artista. Il finale è a sorpresa.



Alberto Gianandrea

Claudio Biscarini - "USI OBBEDIR TACENDO"
 I 150 anni dell'Arma a Poggibonsi e dintorni
 Ed. A.Sto.P. Ass. Storica Poggibonsese - pag. 100

Il libro, curato dal socio Biscarini, è un omaggio all'Arma di Poggibonsi. L'opera si sviluppa con un breve cenno della storia dell'Arma dei Carabinieri dalle sue origini (1814) ai giorni nostri per poi entrare nello specifico con l'arrivo, nel 1860, dei Carabinieri Reali a Poggibonsi (SI). Ma in quelle terre, già nel 1845, il Granduca Leopoldo II di Toscana aveva formato un Corpo di Carabinieri Reali, su ispirazione di quello del Regno sardo-piemontese, che venne poi sciolto nel 1848. Successivamente, dopo l'annessione della Toscana al Regno d'Italia, numerosi ex Carabinieri del Granducato entrarono nelle file dell'Arma. L'autore, con certissima perizia descrive l'attività svolta, nel corso degli anni, dai militari dell'Arma in quel comune. Il volume è arricchito da numerose fotografie e note.

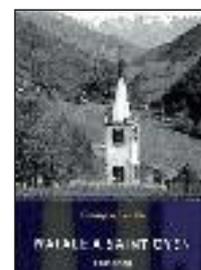


A. G.

Giuseppe Lascala - "NATALE A SAINT OYEN"
 Youcanprint.it Edizioni - pag. 237

Giuseppe Lascala, carabiniere, vive e lavora a Milano. Autore di pubblicazioni su varie riviste e vincitore di premi letterari con brevi racconti e poesie è alla sua seconda esperienza con il romanzo. Il libro narra una storia che attinge a episodi autobiografici con l'intento di presentare una visione della vita ispirata ai valori etici cattolici e di far comprendere al lettore, senza pedagogismi, che dietro alle tre vite raccontate c'è un disegno di misericordia e allo stesso tempo un esempio di vita religiosa che può indicare la via per elevare lo spirito al di sopra delle brutture che il mondo contemporaneo, privo di morale, ci impone. Natale a Saint Oyen vorrebbe aprire la porta dei ricordi e della coscienza di un mondo di solitudine e di sofferenza accanto a quello di persone attive e infadate, che spesso dimenticano i deboli e gli sconfitti. Questo è il messaggio che l'autore vuol far giungere al lettore, con la speranza di riuscirci.

A.G.



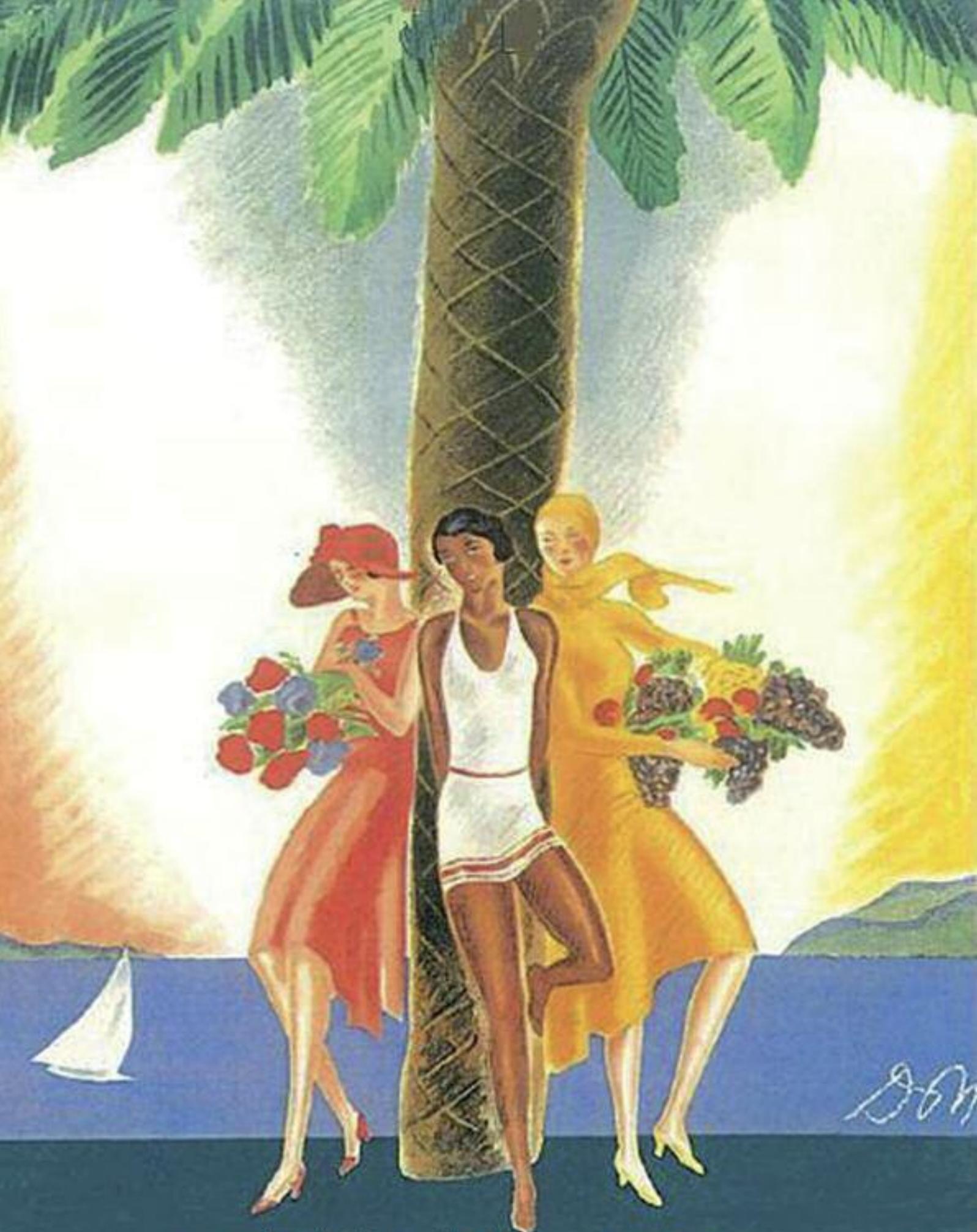
VITA ASSOCIATIVA

SONO SEMPRE CON NOI

GEN.C.A.	FIORONI VITTORIO	MERANO (BZ)	SOCIO	DE SANTI ENNIO	SPINEA (VE)
GEN.C.A.	PASQUALINI LUIGI	ROMA	CAR.	DE SIMONE EDOARDO	TERRACINA (LT)
GEN.B.	LAUDATI GIULIO	CENTO (FE)	APP.	DEL DUCA SAVERIO	ROCCA D'EVANDRO (CE)
GEN.B.	MACCIOCCO LORENZO	CAGLIARI	APP.	DENCI FRANCESCO	ISCHIA DI CASTRO (VT)
CAR.	ABINI BERNARDINO	DONGO (CO)	SOCIO	DENICOLÒ ADRIANO F.	TORTONA (AL)
CAR.	AGNELLI GIUSEPPE	VEJANO (VT)	APP.	DI MARCO AURELIO	S.GIOVANNI V.NO (AR)
CAR.	ALBERTAZZI ADRIANO	MEDICINA (BO)	M.M."A"	DI MATTEO LUIGI	PERDIFUMO (SA)
CAR.	ANDREOTTI GIUSEPPE	ATRIPALDA (AV)	APP.	DI PEPPE FRANCO ALDO	SAMBUCETO (CH)
APP.	ANTINUCCI DINO	BIBBIENA (AR)	BRIG.	DI SILVIO SERGIO	PESCARA
CAR.	ARBUSTO ALDO	SESTRI LEVANTE (GE)	MAR.M.	DIAN LUIGI	MONFORTE D'ALPONE (VR)
CAR.	ASCIUTTI DANTE	POTENZA PICENA (MC)	APP.	DIOLOSA' ALFIO	S.FILIPPO DEL MELA (ME)
SOCIO	AUTIERI LUIGI	TEANO (CE)	APP.	DISSADERI ORESTE	TARVISIO
CAR.	BARATTO GIUSEPPE	VIGEVANO (PV)	SOCIO	DOMINICI ALFREDO	SAVIGLIANO (CN)
APP.	BARILE ANTONIO	CECINA (LI)	SOCIO	DONATI SAURO	MONTECCHIO (PU)
APP.	BATTOLLA NORMANNO	LIVORNO	S.TEN.	DUSMET VINCENZO	ANCONA
SOCIO	BELLO ATTILIO	S.DANIELE DEL FRIULI (UD)	SOCIO	ENDRIZZI GIULIANO	MASSA (MS)
M.M."A"	BENANTI CARMELO	PALERMO	M.M."A"	ERCOLANI BATTISTA	PENNABILLI (RN)
CAR.	BENASSO STEFANO	NIZZA MONFERRATO (AT)	V.BRIG.	FABBIANI TERSILIO	GORIZIA
APP.	BENEDETTI AQUILINO	MAZZANO ROMANO (RM)	M.M."A"	FALZONE SALVATORE	PALERMO
CAR.	BERGANDO RICCARDO	GATTINARA (VC)	MASUPS	FARAONI ALBERTO	MACERATA
SOCIO	BERNARDI WALTER	PIEVE DI SOLIGO (TV)	CAR.	FAZIO GIUSEPPE	ROMA
CAR.	BERNO GIORDANO	RIESE PIO X (TV)	V.BRIG.	FEDERICI LUIGI	SCANO DI MONTIFERRO (OR)
SOCIO	BIANCHINI ALFIO	RICCIONE	S.TEN.	FIORANI DELIS	PALERMO
M.M."A"	BLANCHI ANTONIO	NEPI (VT)	BRIG.	FIGLIOLI NELLO	ASSISI (PG)
SOCIO	BOERI ALDO	LADISPOLI (RM)	M.M."A"	FIORITO ERMANNO	NAPOLI
M.M."A"	BOGAZZI GIORGIETTO	ROMA	APP.	FLORIO GIUSEPPE	DONGO (CO)
APP.	BONFANTI PAOLO	GENOVA	APP.	FORCINA LUIGI	NOVARA
M.M."A"	BOTTERO GIACOMO	PESARO	CAR.	FRANCHINI ADORNO	PIOMBINO (LI)
MAR.C.	BUONAMASSA ANTONIO	CIRÒ MARINA (KR)	CAR.	GABBIA ARMANDO	LAIVES (BZ)
APP.	CADONI SALVATORE	ORISTANO	SOCIO	GABELLONI ADRIANO	MONZONE (MS)
BRIG.	CAMILLI FULGHERO	PIOMBINO (LI)	CAR.	GALLERANI RENATO	CENTO (FE)
V.BRIG.	CAPASSO CARMINE	TRIESTE	SOCIO	GALULLO ALDO	SAN SEVERO (FG)
APP.	CARBONARI GIUSEPPE	POTENZA PICENA (MC)	APP.	GASPARRI ITALO	PONTEREDERA (PI)
APP.	CARNIATO SERIO	ZANÈ (VI)	APP.	GATTO SALVATORE	TERMINI IMERESE (PA)
APP.	CARPUTO ANTONIO	QUARTO (NA)	SOCIO	GENNARI TONINO	RAVENNA
MAR. C.	CARRISI ANTONIO	LECCE	CAR.	GENSINI BRUNO	LIVORNO
CAR.	CASTELNUOVO ANTONIO	LECCO	CAR.	GIORDANO ALESSANDRO	BRUNICO (BZ)
BRIG.	CAU PALMIRO	VIGEVANO (PV)	M.M."A"	GIROLAMI BRUNO	CHIVASSO (TO)
MAR.	CECERE AUGUSTO	TERMOLI (CB)	APP.	GIULIETTO PAOLO	MAZARA DEL VALLO (TP)
APP.	CELANO ANTONINO	TRECASTAGNI (CT)	LGT.	GOLISANO R. ANGELO	MARINA DI PISA (PI)
M.M."A"	CERAGIOLI PRIMO	PISA	SOCIO	GOVERNATORI NELLO	CIAMPINO (RM)
SOCIO	CHIRIACÒ GIORGIO	STERNATIA (LE)	SOCIO	GRANATA WALTER	OPERA (MI)
SOCIO	CINGOLANI PIER FRANCO	RIMINI	SOCIO	GRAZIANO FRANCESCO	CHIERI (TO)
M.M."A"	CINOTTI SERGIO	VERONA	CAR.	GROSSO SEVERINO	BEINETTE (CN)
MASUPS	CINQUE FRANCESCO	TRICASE (LE)	APP.	GUALERI BRUNO	MASSA (MS)
CAR.	CIVINELLI ITALO	RAVENNA	CAR.	GURRIERI SALVATORE	VITTORIA (RG)
SOCIO	COCUZZA L.BRUNO	S.FILIPPO DEL MELA (ME)	APP.	ISCARO ANTONIO	CALCINELLI DI SALTARA (PU)
APP.	COLELLA FRANCESCO	ROMA	APP.	LA FRANCESCA PAOLO	BOLOGNA
SOCIO	COLOMBATTO CELESTINO	FIANO (TO)	CAR.	LANARI DOMENICO	ROMA
V.BRIG.	COMPARE ANTONIO	ROMA	M.M."A"	LANDI BENITO	BOLOGNA
CAR.	COPPOLA FRANCESCO	SCAFATI (SA)	SOCIO	LANDOLFO DOMENICO	GRUMO NEVANO (NA)
M.M."A"	CORRADI ALESSANDRO	RHO (MI)	M.M."A"	LERZO GIOVANNI	STELLA (SV)
APP.	CRABA ANGELINO	ORISTANO	M.M."A"	LIGUORI NELLO	MASSA (MS)
COL.	D'AMBROSIO PASQUALE	BENEVENTO	CAR.	LOMBARDI LENO	MONTECATINI TERME (PT)
APP.	D'ANGELO SILVIO	L'AQUILA	TEN.	LOSAPPIO FRANCESCO	BARLETTA
CAR.	D'ANNA GIUSEPPE	CASTELLANA SICULA (PA)	SOCIO	LUPI ANTONIO	SULMONA (AQ)
APP.	D'AVINO ARCANGELO	MASSA MARITTIMA (GR)	CAR.	MAGARIELLO NICOLA	SANT'AGNELLO (NA)
M.M."A"	DE ANGELIS ALBERTO	BOLOGNA	M.M."A"	MAGNONI ALDO	RABBI (TN)
CAR.	DE FALCO EMILIO	ROMA	SOCIA	MANAIGO ALDINA	CORTINA D'AMPEZZO (BL)
SOCIO	DE ROSA ANTONIO	LAVELLO (PZ)	V.BRIG.	MANCINELLI PIETRO	MAZZANO ROMANO (RM)

SONO SEMPRE CON NOI

APP.	MANDOLESI PIERINO	PESCARA	SOCIO	PUCCIARINI SERGIO	POGGIO AL CERRO (LI)
M.M."A"	MANERA GINO	ROMA	CAR.	PUPITTI ERMANNO	POTENZA PICENA (MC)
SOCIO	MANTIONE PASQUALE	CAGLIARI	SOCIO	QUINTAVALLE CLAUDIO	SERAVEZZA (LU)
APP.	MARCHITTO SEVERINO	OLGIATE COMASCO (CO)	S.TEN.	RANIERI FAUSTO	ROMA
SOCIA	MARCONATO BERTILLA	PIOMBINO (LI)	V.BRIG.	RAPA RINALDO	SAVONA
CAR.	MARIANI NAZZARENO	VASANELLO (VT)	BRIG. C.	REGGINA DAMIANO	ROMA
CAR.	MARIANI LUCIANO	CAPRANICA (VT)	MAR. C.	RENNA LUIGI	RICCIONE
SOCIO	MARINAI BRUNO	PISA	APP.	RESICO ADRIANO	ALESSANDRIA
CAR.	MARONCELLI LUIGI	VELLETRI (RM)	CAR.	RICCARDO CARLO	MASSA (MS)
SOCIO	MASCIA SILVERIO	SAN SEVERO (FG)	S.TEN.	RIVANO MARIO	CAGLIARI
APP.	MASONE GIUSEPPE	CORTEMILIA (CN)	APP.	ROMITI RENATO	VEJANO (VT)
APP.	MAUGERI GIUSEPPE	BARLETTA	SOCIA	ROSI GILBERTA	MASSA (MS)
CAR.	MAZZETTA BERARDINO	VEJANO (VT)	APP.	ROSSO CARLO	TRIESTE
APP.	MELE VINCENZO	C.MMARE DI STABIA (NA)	SOCIO	RUBINI ROBERTO	MACERATA
SOCIO	MESI GIOVANNI	PALERMO	APP.	RUOPOLO GIOVANNI	ARDEA (RM)
CAR.	MILA PIETRO	TORINO	SOCIO	RUSSO MARIO	CASTELVETRANO (TP)
APP.	MILICI GIUSEPPE	SARZANA (SP)	S.TEN.	SAINI AMEDEO	GRADO (GO)
SOCIO	MILITELLO GIUSEPPE	PALERMO	SOCIO	SALIZZONI ARTURO	PONTE ARCHE (TN)
MAR.C.	MOGAVERO ANTONINO	SONDRIO	APP.	SALTORI EZIO	MACERATA
CAR.	MONTALI SILVANO	POTENZA PICENA (MC)	MAR.ORD.	SANNA ANTONIO	SAMUGHEO (OR)
SOCIO	MONTONATI ALFREDO	MORNAGO (VA)	MAR.ORD.	SANTINELLI ACHILLE	BORGO A MOZZANO (LU)
M.M."A"	MOSCA MARIO	FANO (PU)	MAR.	SANTORO ADOLFO	FIGLINE VALDARNO (FI)
CAR.	MURA GIAN MARIA	ARCORE (MB)	SOCIO	SBORDONE GIROLAMO	NAPOLI
SOCIO	MURA IGNAZIO	BONORVA (SS)	V.BRIG.	SCALESSA COSTANZO	ROMA
M.M."A"	NACCA GIUSEPPE	TERMINI IMERESE (PA)	APP.	SCHIAVO VITTORIO	LAVAGNO (VR)
SOCIO	NATALI AGOSTINO V.	PISTOIA	CAP.	SCORRANO VINCENZO	BOLZANO
V.BRIG.	NONNE BENITO	CAGLIARI	TEN.	SCRINZO ITALO	TORINO
SOCIO	NUNZIATA VINCENZO	S.GENNARO VESUVIANO (NA)	SOCIO	SECOLA SEVERINO	GAZZADA SCHIANNO (VA)
CAR.	OCCHIOCHIUSO COSTANTINO	SANTHIÀ (VC)	CAR.	SERATO PIETRO	CHIERI (TO)
CAR.	ONNELLI VINCENZO	NORMA (LT)	SOCIO	SERRA FERNANDO	CHIERI (TO)
SOCIO	ONORATO LEONARDO	MARANELLO (TO)	APP.	SERRAO DANIELE	VILLASTELLONE (TO)
CAR.	OPRANDI ANTONIO	TRENZANO (BS)	M.M."A"	SINI MICHELE	GALLARATE (VA)
APP.	PADELLA PAOLO	PISA	V.BRIG.	SOLE ARMANDO	ROMA
M.M."A"	PAGANO GIOVANNI	LATINA	CAR.	SPINETTI ANTONIO	MONZONE (MS)
BRIG.	PAGLIARO PAOLO	SORTINO (SR)	CAR.	SQUITIERI SALVATORE	PARMA
SOCIO	PALAZZOLI CORRADO	UMBERTIDE (PG)	SOCIO	SQUIZZATO VANNI	PADOVA
SOCIO	PALESE ADOLFO	LADISPOLI (RM)	CAR.	STELLA LUIGI	ZANÈ (VI)
V.BRIG.	PALLADINO ANTONIO	S. MARIA C.V. (CE)	APP.	STOCCO EMILIO	ZAGAROLO-S. CESAREO (RM)
CAR.	PANDOLFI MARIO	LATINA	APP.	STRIGNANO FRANCESCO	TERMOLI (CB)
APP.	PARI DAVIDE	LIVORNO	M.M."A"	SULPIZI LORETO	AVEZZANO (AQ)
SOCIA	PATTARI AUGUSTA	TREBASELEGHE (PD)	M.M."A"	TALARICO VITALIANO	PORTOMAGGIORE (FE)
SOCIA	PAVAT ANNA	TRIESTE	APP.	TAVIO MARIO	VERONA
SOCIO	PEDETTI LIVIO	ROMA	MAR.ORD.	TERREGINO GIOVANNI	CEFALÙ(PA)
APP.	PEIRANO CAMILLO	CHIAVENNA (SO)	APP.	TOGNON ARMANDO	MONFORTE D'ALPONE (VR)
MASUPS	PETRONE G.ANTONIO	CALCINELLI DI SALTARA (PU)	V.BRIG.	TORRELLI COSTANZO	LUGO DI ROMAGNA (RA)
MAR. C.	PEZZOLA DARIO	LUGO DI ROMAGNA (RA)	CAR.	VALLORTIGARA MARCELLO	SCHIO (VI)
SOCIO	PIACINI ALBERTO	VELLETRI (RM)	CAR.	VENTURINI CESARE	NEGRAR (VR)
CAR.AUS	PIANDANI ANTONIO	CITTÀ DI CASTELLO (PG)	CAR.	VERRICO FIORELLO	CATELFORTE (RM)
CAP. CPL	PIEROTTI ORESTE	PONTEDERA (PI)	V.BRIG.	VICINO ANTONIO	BOLZANO
APP.	PIFFERI ENRICO	CAPRANICA (VT)	APP.	VIGGI FRANCESCO	PONTEDERA (PI)
M.M."A"	PITZOI GIOVANNI	SABAUDIA (LT)	SOCIO	VINCENTI ALFIO	ISCHIA DI CASTRO (VT)
TEN. CPL	PIZZOLO ELIO	GENOVA	APP.	VISCOGLIOSI FORTUNATO	CIVITA CASTELLANA (VT)
SOCIO	POGGI ETTORE	IMOLA (BO)	APP.	VISCOMI ROSARIO	CENTO (FE)
SOCIO	POLACCO ARRIGO	TRIESTE	SOCIO	VISTOSI SERGIO	NOVI LIGURE (AL)
CAR.	POLETTI MARIO	BRONZOLO (BZ)	SOCIA	VOLPE TAGGI ELIA	MERANO (BZ)
BRIG. C.	POLIDORO FRANCO	S.MARIA C.V. (CE)	APP.	VOLZA ROCCO	S.MINIATO (PI)
CAR.	POLITO VINCENZO	CASTELLANA SICULA (PA)	SOCIO	ZANARDI SERGIO	PARMA
SOCIO	PONTI ALDO	GAZZADA SCHIANNO (VA)	SOCIO	ZANNONI OSCAR	REGGIO EMILIA
V.BRIG.	PORCARO GIUSEPPE	S.MARIA C.V. (CE)	BRIG.	ZOCCHEDDU GESUINO	CHIAVARI (GE)
SOCIO	PRUNOTTO ATTILIO	CASTIGLIONE D'ASTI (AT)	SOCIO	ZUCCHI GUIDO	BOLOGNA



nostalgia delle vacanze...